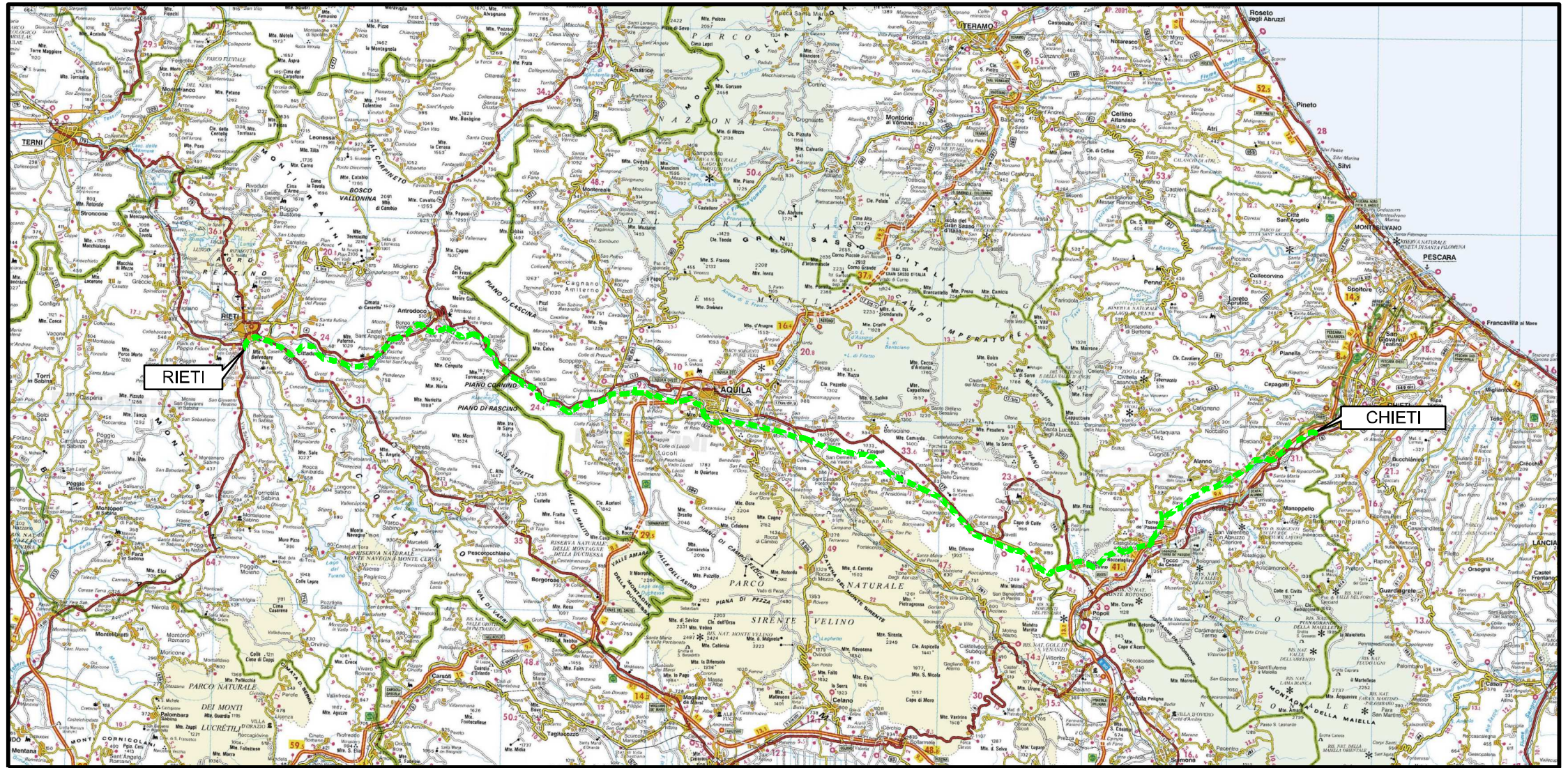




Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.



COROGRAFIA Scala 1:500.000



00	31.01.20	EMISSIONE	MESCHINI	PEDINI	CAPRIOTTI
INDICE	DATA	R E V I S I O N I			APPROVATO
 			Dis. SAF-4250		
			Comm. NR /19094		
OPERE CONNESSE su METANODOTTO CHIETI - RIETI DN 400 (16"), MOP 24 bar			INDICE	00	
			Scala 1:10000 - 1:5000		
Rimozione Condotta Esistente SCHEDE ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI			Sostituisce il		
			Sostituito dal		

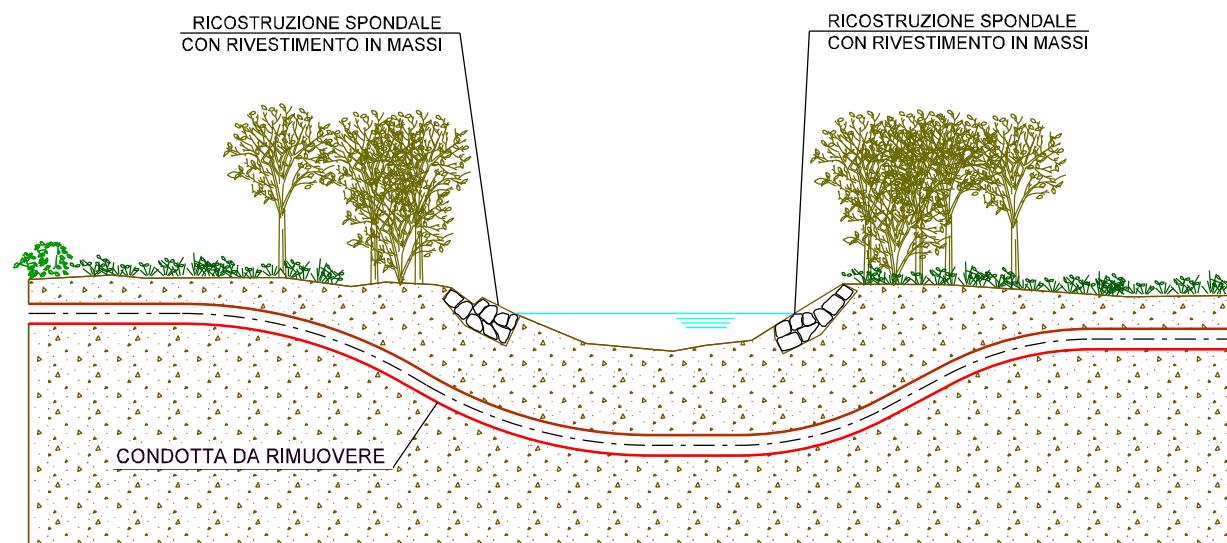
FOTOGRAFIA



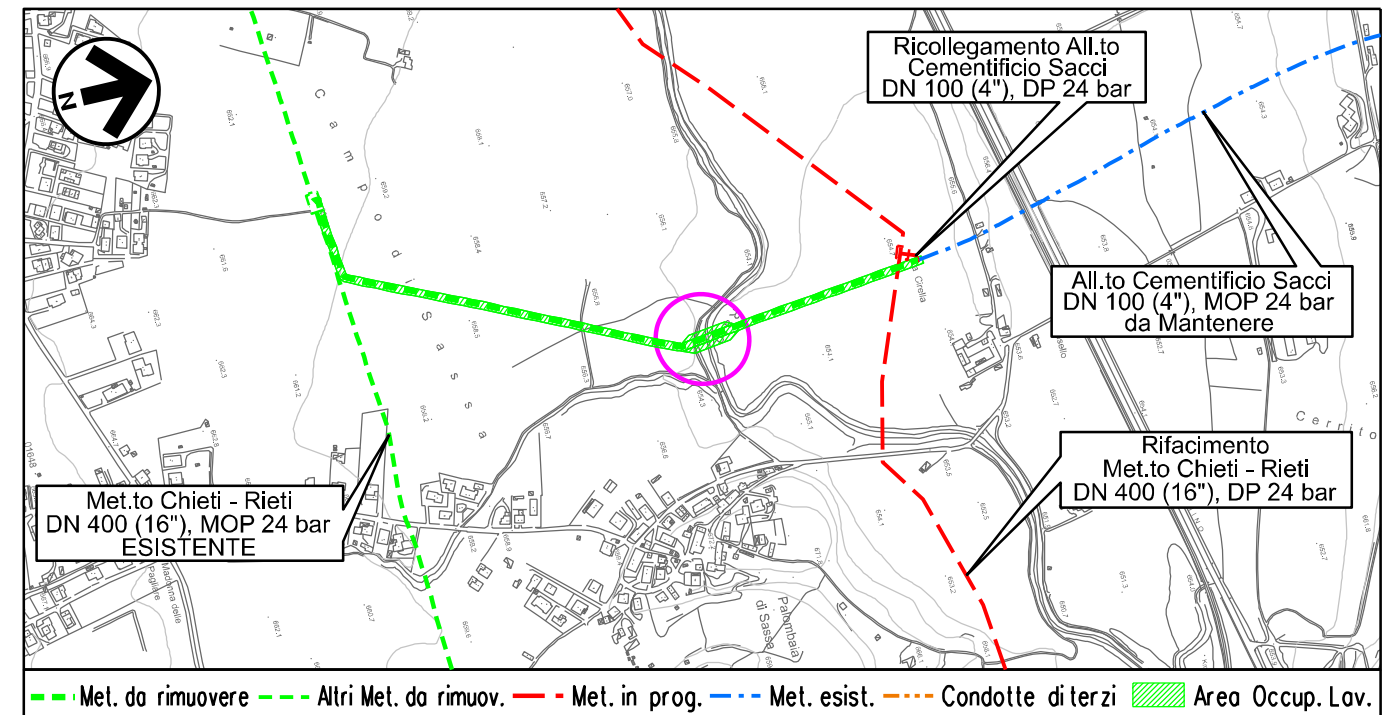
STATO DEI LUOGHI ED INDICAZIONI DI PROGETTO

NOME ATTRAVERSAMENTO	Torrente Raio
DESCRIZIONE CORSO D'ACQUA	In corrispondenza dell'attraversamento ha un'ampiezza di circa 8.0 m e una profondità di circa 1.5 m
REGIMI DI PORTATA ED OSCILLAZIONI STAGIONALI, ARATURA DI FONDO	Regime idrologico: torrentizio. Qtr50 = 157 m³/s Qtr200 = 217 m³/s Superficie bacino (alla sezione attraversamento) S = 124.4 km² Lunghezza asta principale (alla sezione attraversamento): 20.3 km
CRITERI DI SCELTA DELLA TECNICA DI REALIZZAZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO	La condotta esistente in corrispondenza dell'attraversamento sarà sottoposta a rimozione tramite scavo a cielo aperto. In prima fase verrà rimossa la condotta in corrispondenza delle sponde poi verrà rimossa a tratti la condotta in alveo. Il deflusso delle acque sarà garantito attraverso la predisposizione di un bypass temporaneo all'interno dell'alveo o interruzione del corso d'acqua.
MISURE DI MITIGAZIONE E METODOLOGIE DI RIPRISTINO STUDIATE E SCELTE	Per il ripristino delle sponde si prevede il rivestimento delle stesse con massi.

SEZIONE SCHEMATICA DELL'ATTRAVERSAMENTO

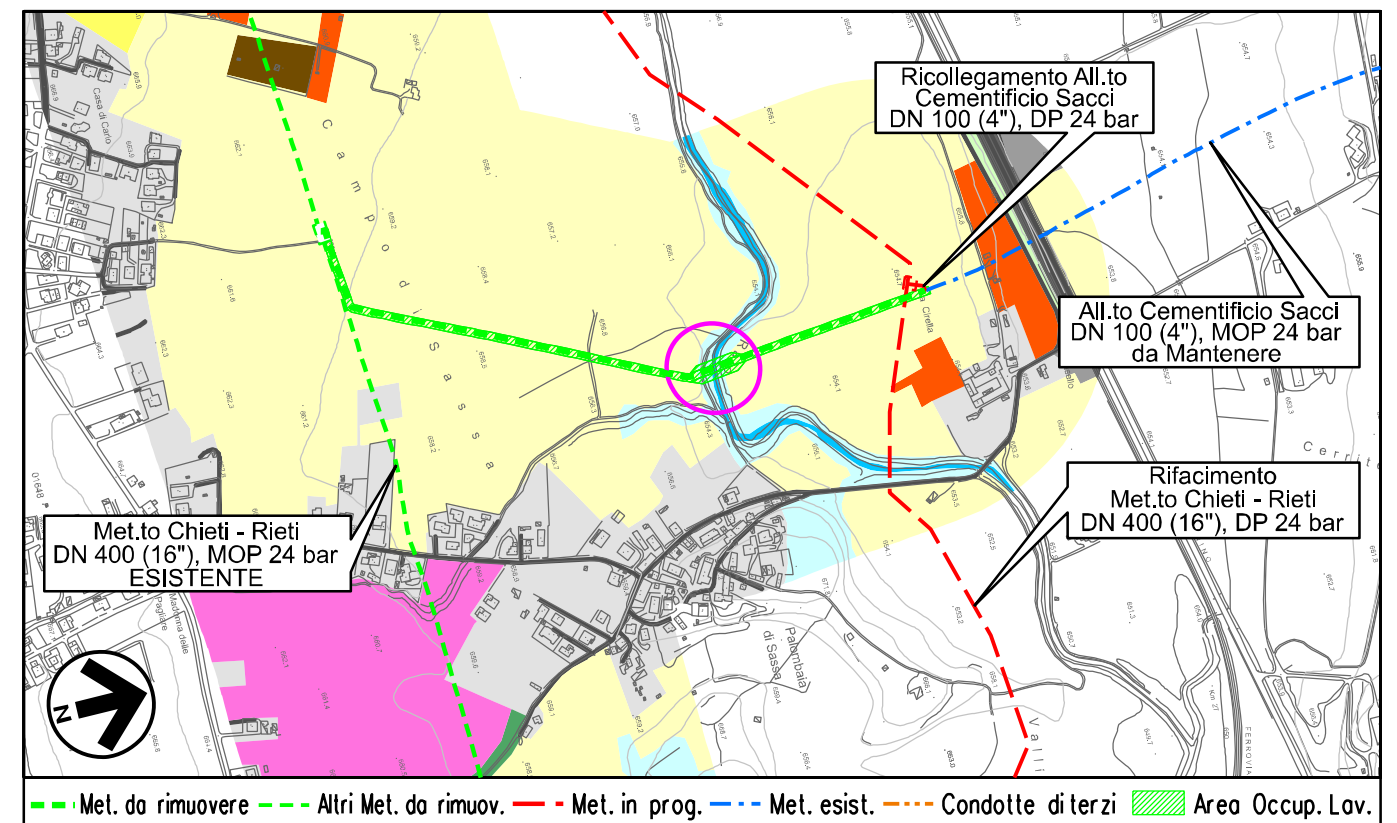
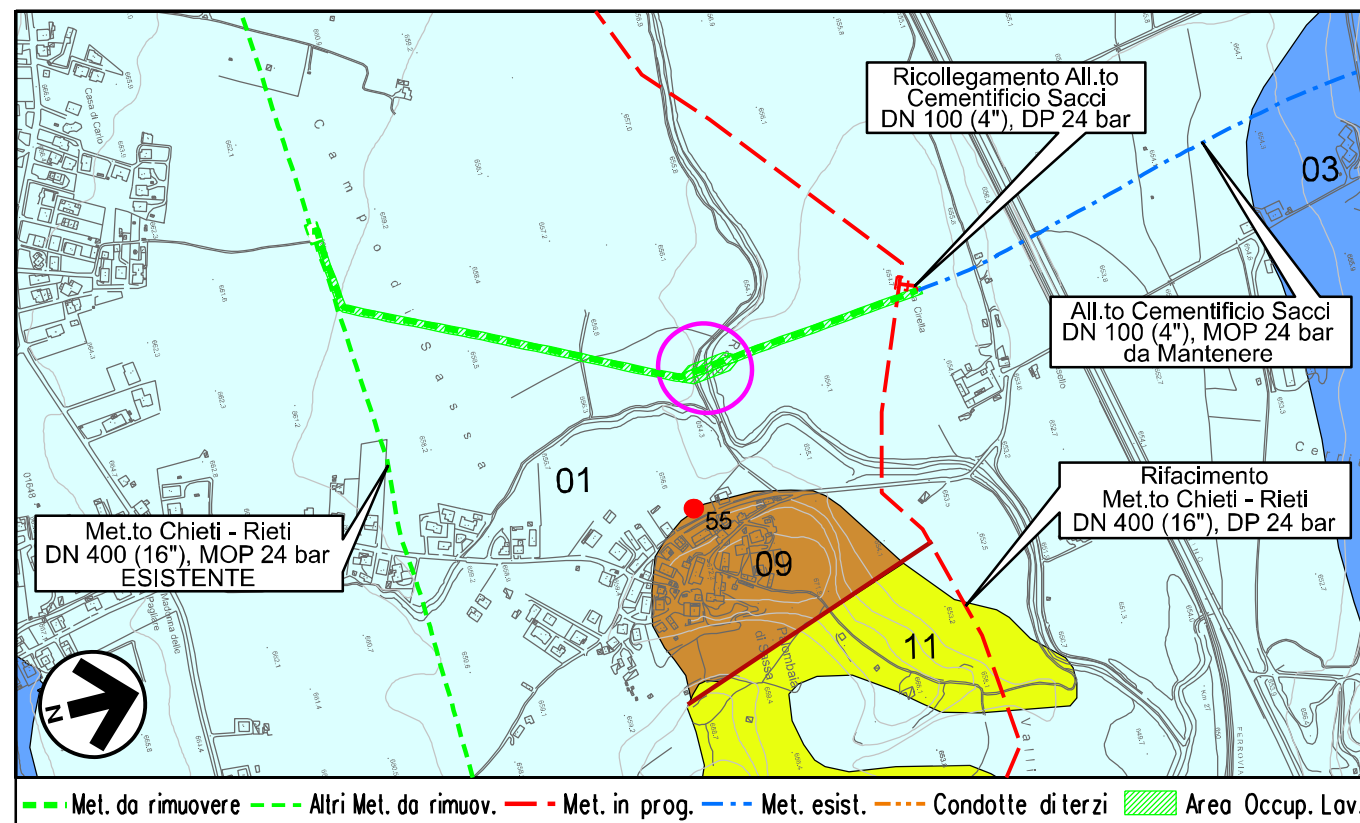
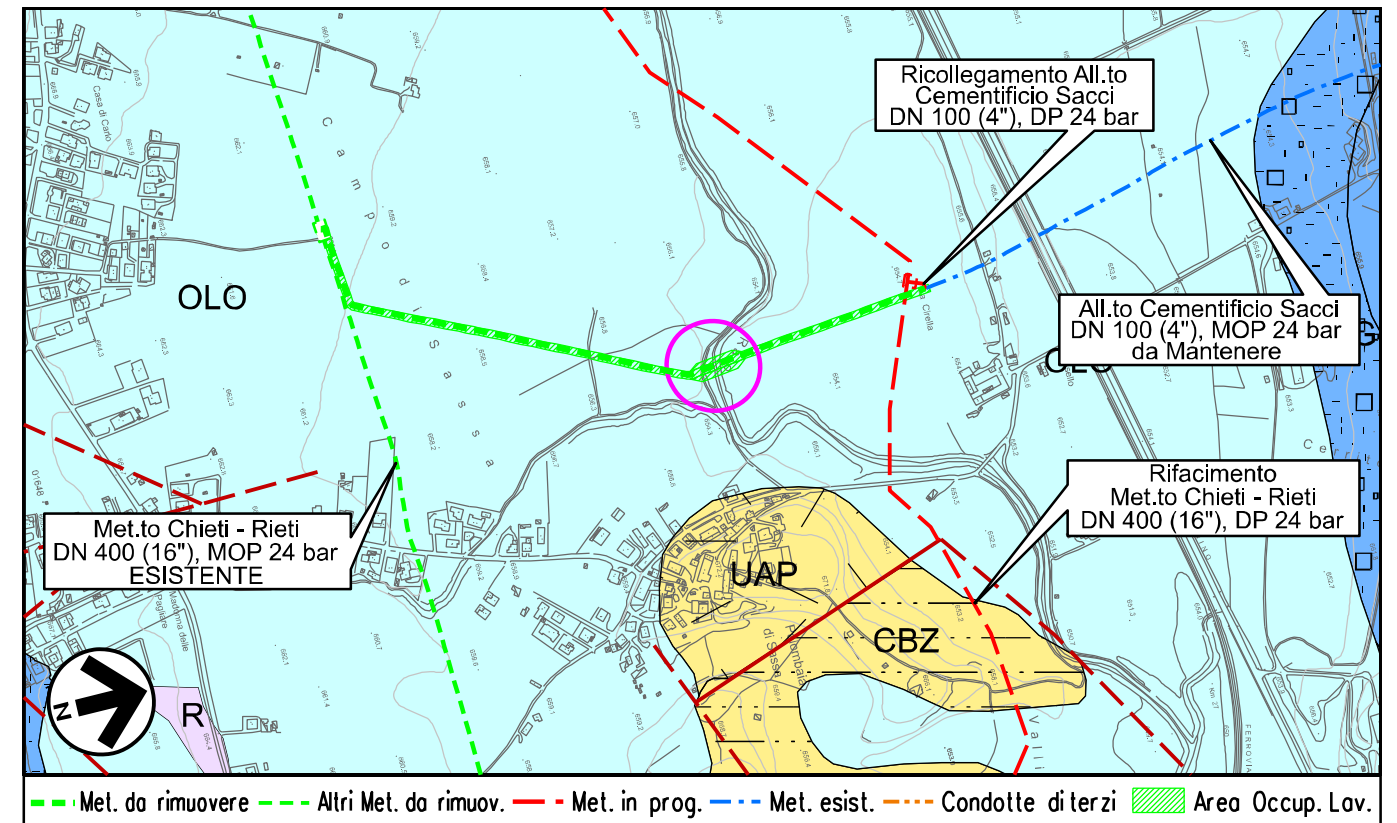
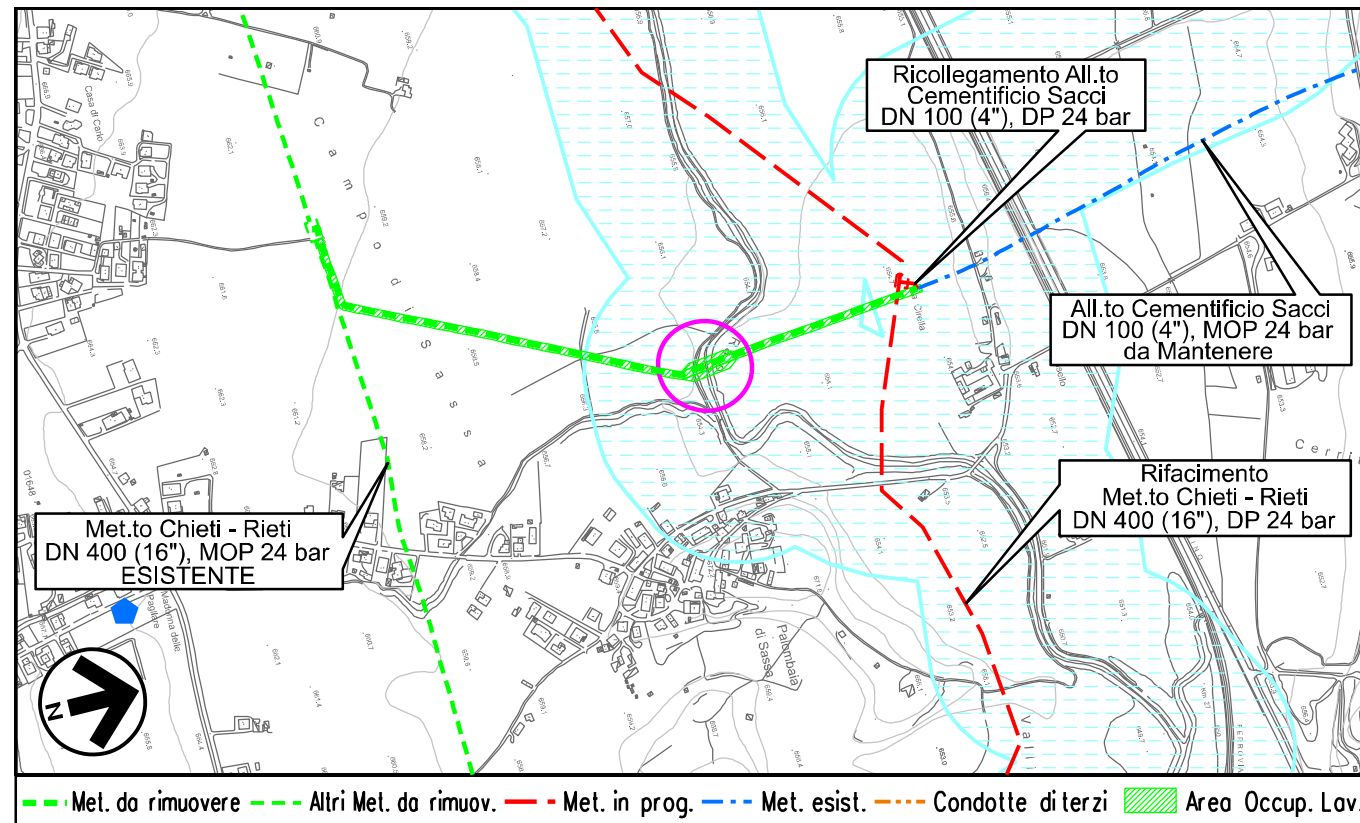


STRALCIO PLANIMETRICO SCALA 1:10000



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA	Proprietario:	Allacciamento Cementificio Sacci DN 100 (4"), MOP 24 bar	DISEGNO: SAF-4250	Scheda: 1
Comune: L'AQUILA	Progettista:	Rimozione condotta esistente	Foglio: 01 di 04	1
Localita':		ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA	REVISIONE: 00	
Progressiva (km): 0+600		Attraversamento: TORRENTE RAI	COMMESSA: NR/19094	



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA
 Comune: L'AQUILA
 Localita':
 Progressiva (km): 0+600

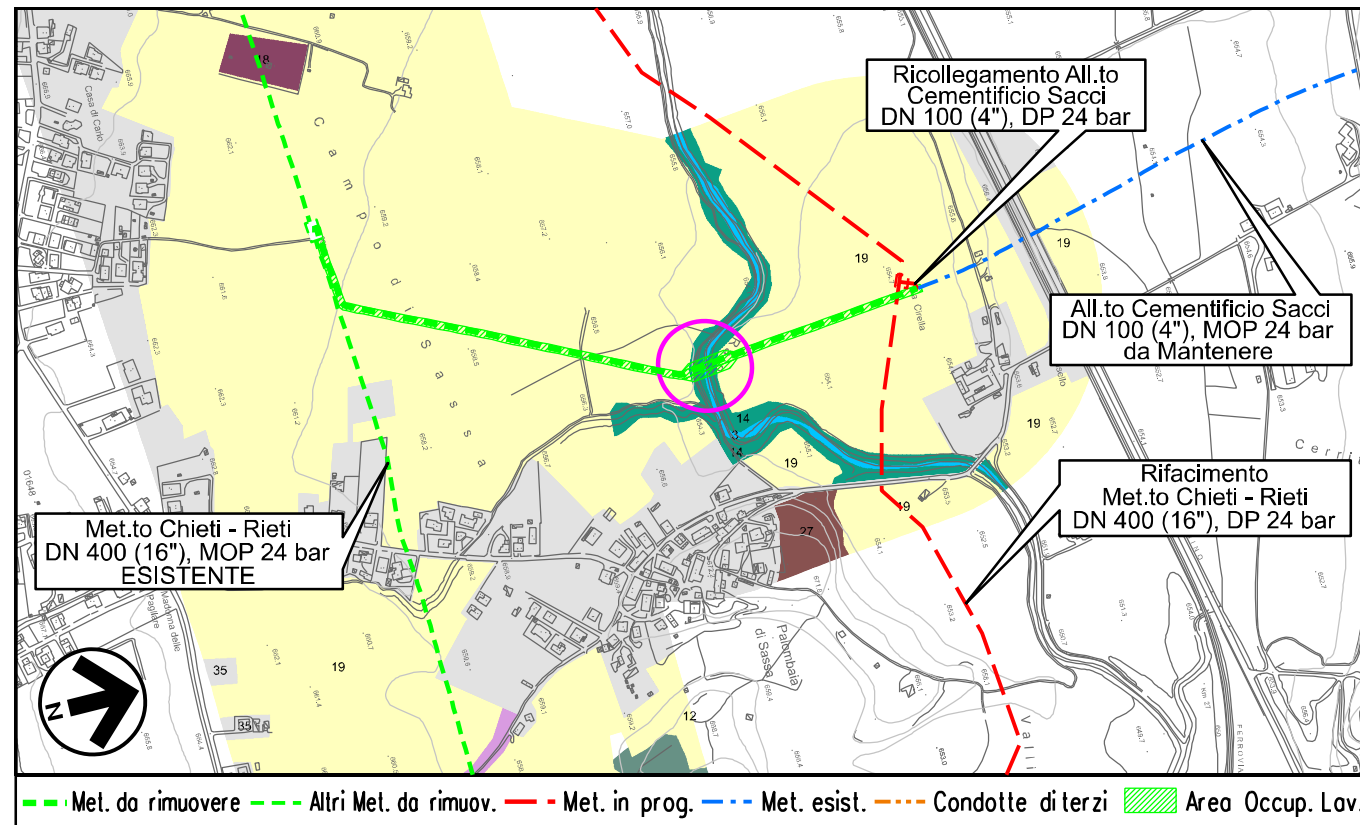
Proprietario 
 Progettista 

Allacciamento Cementificio Sacci
 DN 100 (4''), MOP 24 bar
 Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: TORRENTE RAO

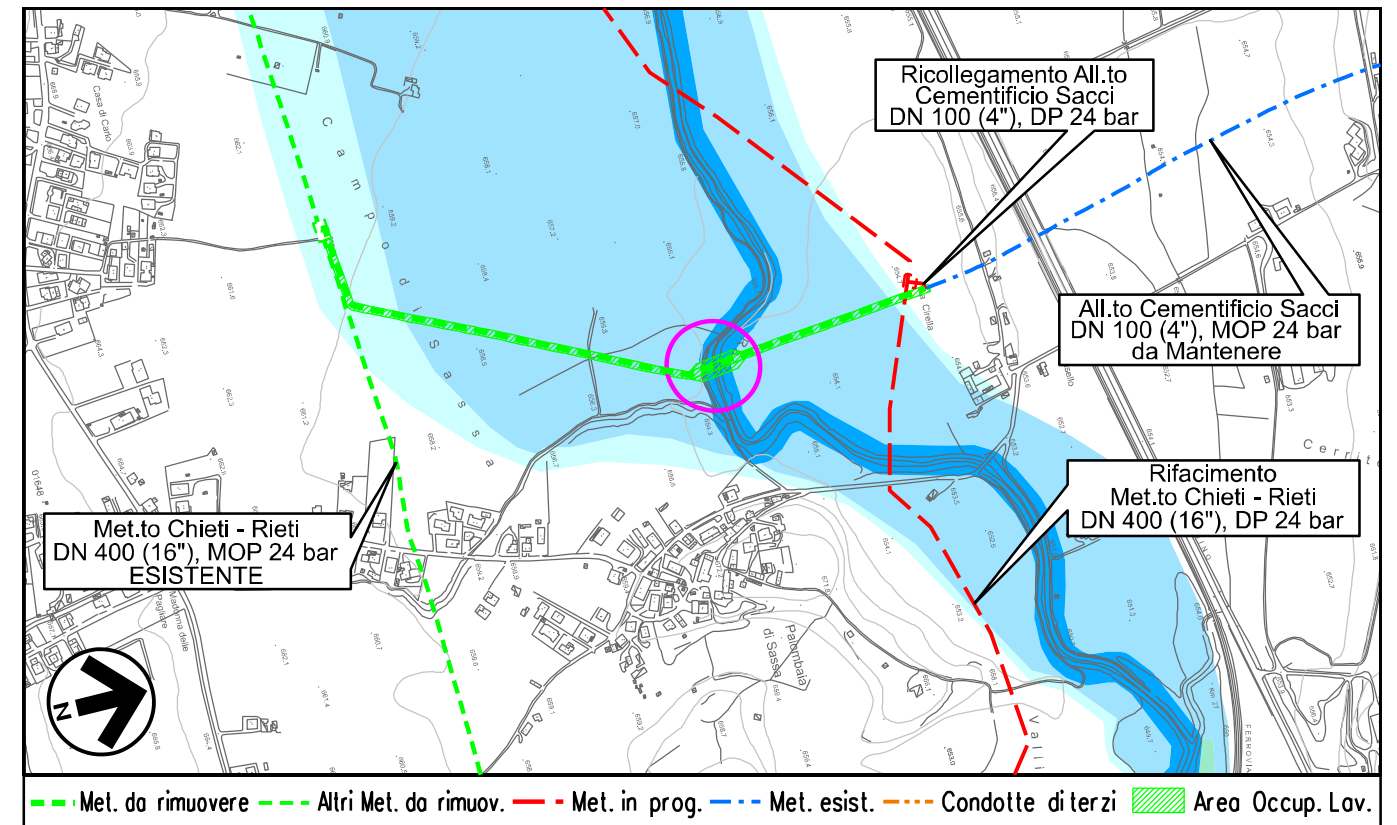
DISEGNO SAF-4250
 Foglio 02 di 04
 REVISIONE 00
 COMMESSA NR/19094

Scheda
1A

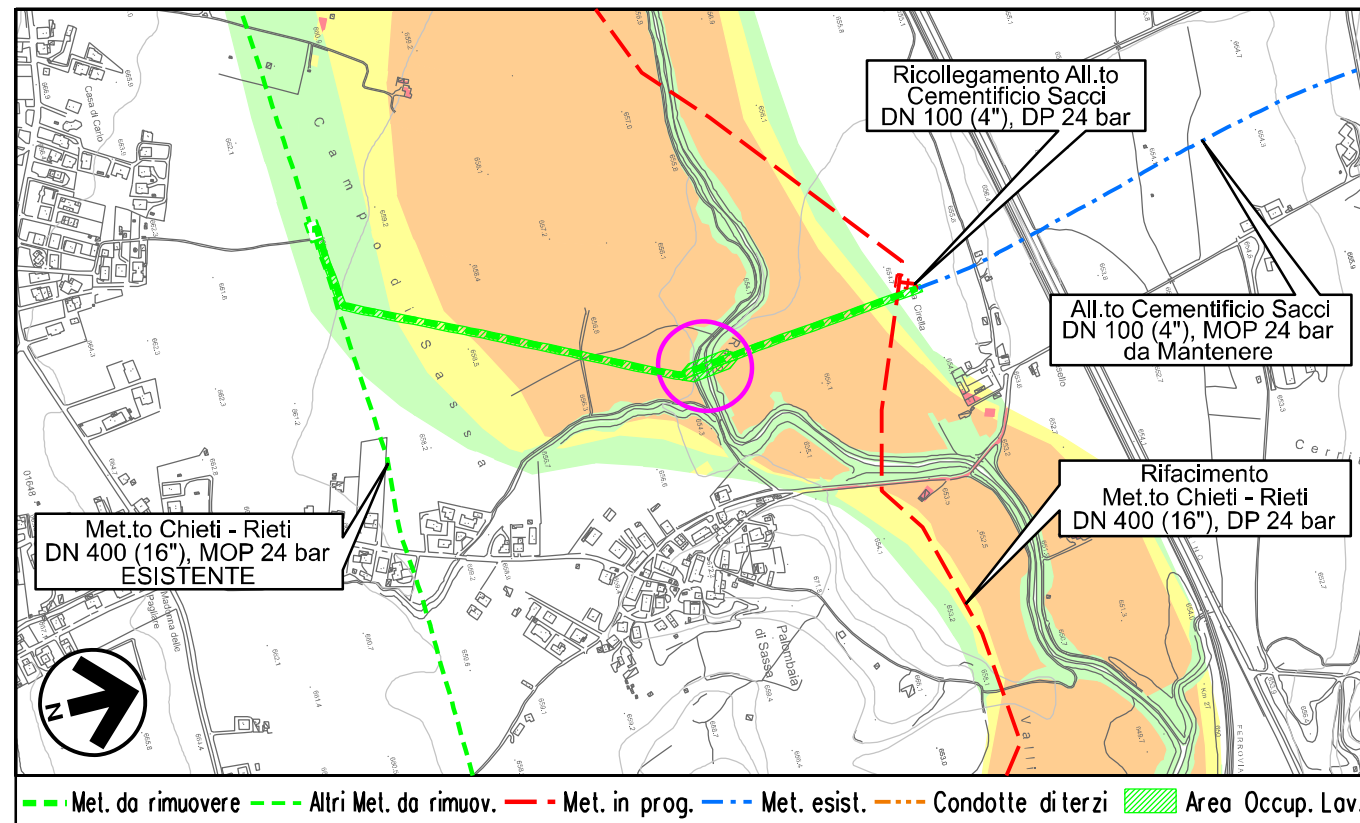
CARTA DELLA VEGETAZIONE





PAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

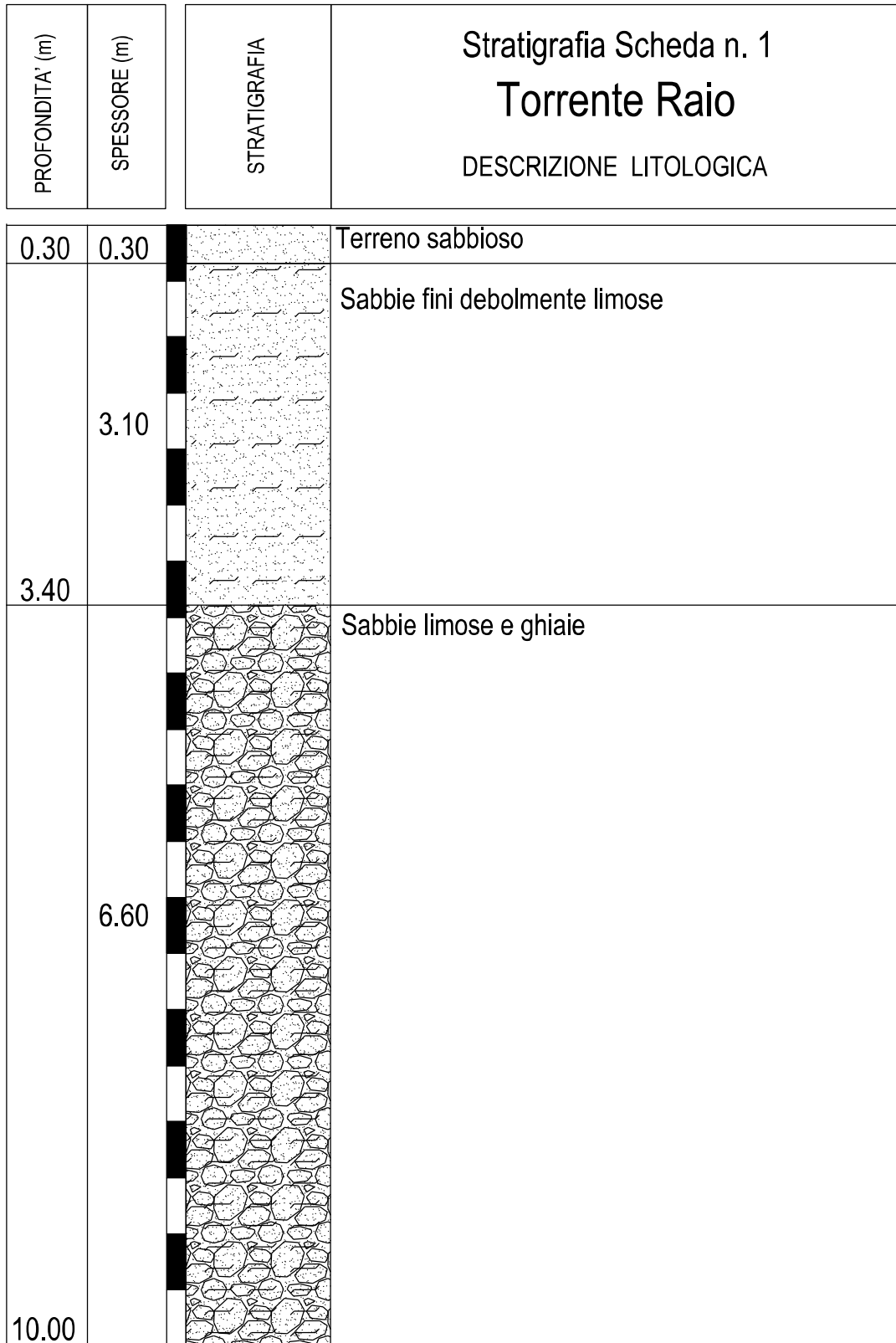


PAI - CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO



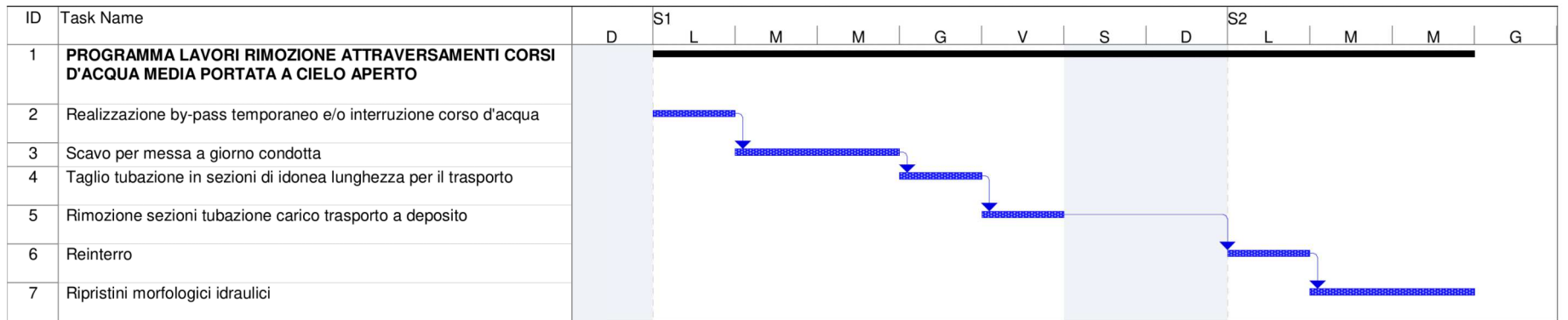
Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA Comune: L'AQUILA Localita': ----- Progressiva (km): 0+600	Proprietario  Progettista 	Allacciamento Cementificio Sacci DN 100 (4"), MOP 24 bar Rimozione condotta esistente ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA Attraversamento: TORRENTE RAO	DISEGNO SAF-4250 Foglio 03 di 04 REVISIONE 00 COMMESSA NR/19094	Scheda 1B
--	---	---	--	---------------------



NOTA: LE MITIGAZIONI E I RIPRISTINI PREVISTI SUI CORSI D'ACQUA SONO RIPORTATI IN ALLEGATO 13 ALLO SIA (RE - SMCA - 001)

Programma Lavori Rimozione Met. Chieti-Rieti DN 400 (16") MOP 24 bar ed Opere Connesse



CARATTERIZZAZIONE FAUNISTICA

Potenzialità ittica: Torrente con regime stagionale di deflusso. Periodicamente in secca su lunghe tratte durante la stagione estiva. Idoneità bassa per l'ittiofauna, limitata a Ciprinidi reofili.

Presenza di habitat per anfibi: Sistema di acque a deflusso lento, favorevoli alla presenza di Anfibi come Rane verdi (*Pelophylax kl. hispanicus*, *P. bergeri* e *P. esculenta COMPLEX*) e rana agile (*Rana dalmatina*). Habitat potenziali alla riproduzione e svernamento di Rospo comune (*Bufo bufo*) e Rospo smeraldino (*Pseudepidalea viridis*).

Presenza di habitat per mammiferi: Vegetazione spondale limitata e ambiente discretamente antropizzato. Ambienti favorevoli a Roditori sinantropici come Ratto delle chiaviche, Ratto nero, Topo domestico e Topo selvatico. Potenziale idoneità a *Sciuridae* (Scoiattolo) e *Mustelidae* (Tasso), oltre che specie di Mammiferi ad ampia valenza ecologica quali Cinghiale, Volpe, Istrice, Capriolo. Grandi alberi potenzialmente in grado di fungere da roost per Chiroterri degli ambienti ecotonali.

Presenza di habitat per avifauna: Habitat idonei alla presenza di Passeriformi comuni e ubiquitari, Turdidi e Columbidae. Presenza di grandi alberi adatti come posatoi per Rapaci diurni degli ambienti agricoli (Poiana, Gheppio, Lodolaio). Habitat favorevoli alla presenza di Strigiformi di cui Assiolo e Civetta.

CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICA E VEGETAZIONALE

Stato del territorio circostante: Uso agricolo

Vegetazione presente in fascia perfluviale primaria: Formazione lineare tipica dei sistemi agricoli di pianura. Assenza di serie di vegetazione ripariale. Composizione specifica e strutturale caratteristica di siepi e filari compatti, con grandi esemplari arborei di *Salix alba* e *Populus nigra* nel piano dominante. Piano intermedio denso, con *Ulmus minor*, *Celtis orientalis*, *Acer campestre*, *Robinia pseudoacacia*, *Sambucus nigra* nelle fascia più a ridosso del canale. Componente arbustiva con *Rubus ulmifolius* e *Clematis flammula* e *C. vitalba*. Piano erbaceo dell'orlo a *Urtica dioica*.

Vegetazione presente in fascia perfluviale secondaria:

Ampiezza delle formazioni funzionali in fascia perfluviale: Formazione ripariale ben strutturata, anche se di ampiezza limitata dall'estensione delle aree agricole limitrofe. Fascia di vegetazione di ampiezza variabile tra 6 e 10-12 metri, sufficiente a garantirne la funzionalità quale elemento di connessione per la rete ecologica locale.

Condizioni idriche: Portata stagionale

Efficienza esondazione: Profondità di scavo del fosso adeguata a evitare esondazioni

Substrato alveo: Naturale, ghiaioso-ciottoloso con locali affioramenti di argilla

Erosione: Limitata

Idromorfologia: Alveo con profilo mediamente regolare, presenza di ghiaiosità e ciottolame, locali avvallamenti con accumulo di acque stagnanti durante le stagioni secche

STATO ECOLOGICO E CHIMICO DELLE ACQUE

Stazione	Ci_Raio_1
ID	R1307RA29
Periodo di riferimento	2013-2015
Tipologia di rete 2010-2015	O
Stato ecologico	SCARSO
Qualità dei Macroinvertebrati bentonici (indice STAR-ICMI)	SCARSO
Qualità delle diatomee (indice ICMi)	BUONO
Qualità delle macrofite (indice IBMR)	n.p.
Qualità della fauna ittica (indice ISECI)	n.p.
Qualità LIMeco	SCARSO
Qualità delle sostanze non prioritarie*	n.p.
Qualità delle sostanze prioritarie**	n.p.
Indice di qualità morfologica (IQM)	n.a.
Classe di qualità morfologica	n.a.
Criteri per l'individuazione preliminare a CIFM	n.a.
Identificazione preliminare CIFM/CIA	n.a.
Fonte dati:	Rapporto sullo stato dell'Ambiente 2018. CARSA Edizioni per ARTA Abruzzo. ISBN 978-88-501-0386-7

Provincia: L'AQUILA
 Comune: L'AQUILA
 Località: _____
 Progressiva (km): 0+600

Proprietario



Progettista



Allacciamento Cementificio Sacci
 DN 100 (4"), MOP 24 bar

Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: TORRENTE RAI0

DISEGNO
 Foglio
 REVISIONE
 COMMESSA

SAF-4250
 04 di 04
 00
 NR/19094

Scheda
1C

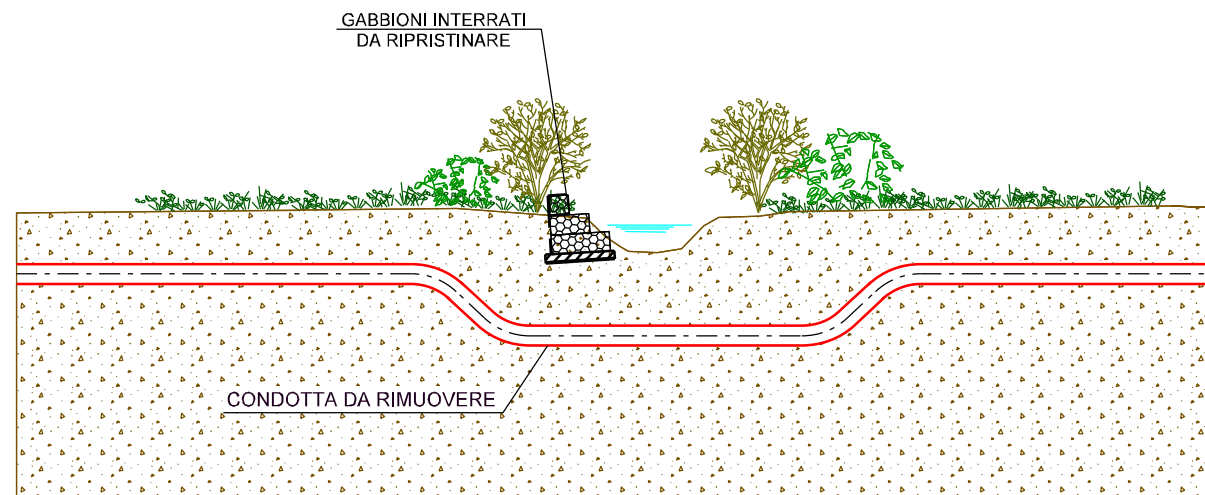
FOTOGRAFIA



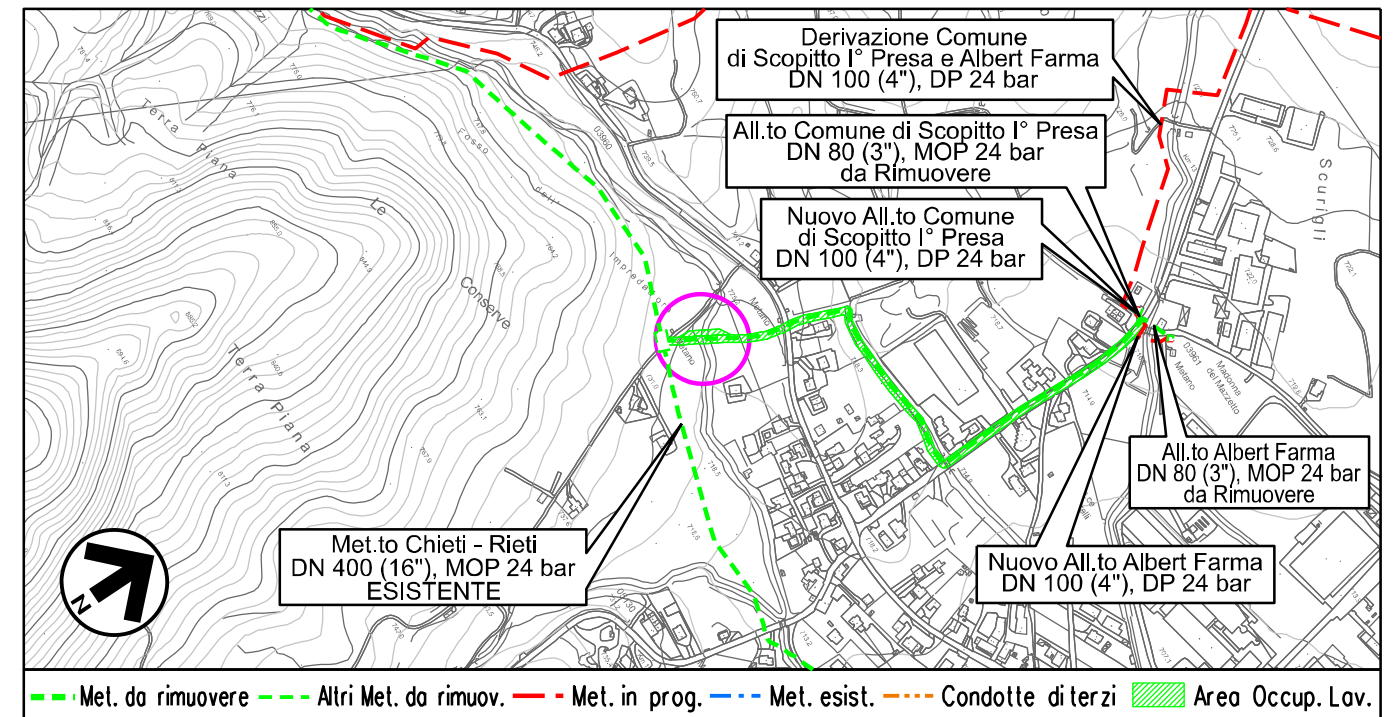
STATO DEI LUOGHI ED INDICAZIONI DI PROGETTO

NOME ATTRAVERSAMENTO	Fosso dell' Impredadora
DESCRIZIONE CORSO D'ACQUA	In corrispondenza dell'attraversamento ha un'ampiezza di circa 2.0 m e una profondità di circa 0.5 m
REGIMI DI PORTATA ED OSCILLAZIONI STAGIONALI, ARATURA DI FONDO	Regime idrologico: torrentizio, corso d'acqua temporaneo. Qtr50 = 56 m³/s Qtr200 = 77 m³/s Superficie bacino (alla sezione attraversamento) S = 23.4 km² Lunghezza asta principale (alla sezione attraversamento): 9.2 km
CRITERI DI SCELTA DELLA TECNICA DI REALIZZAZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO	La condotta esistente in corrispondenza dell'attraversamento sarà sottoposta a rimozione tramite scavo a cielo aperto. Il corso d'acqua verrà interrotto per permettere la rimozione della condotta.
MISURE DI MITIGAZIONE E METODOLOGIE DI RIPRISTINO STUDIATE E SCELTE	Verranno ripristinate le sponde allo stato naturale e il fondo alveo verrà rivestito con gabbioni e/o materassi metallici.

SEZIONE SCHEMATICA DELL'ATTRAVERSAMENTO



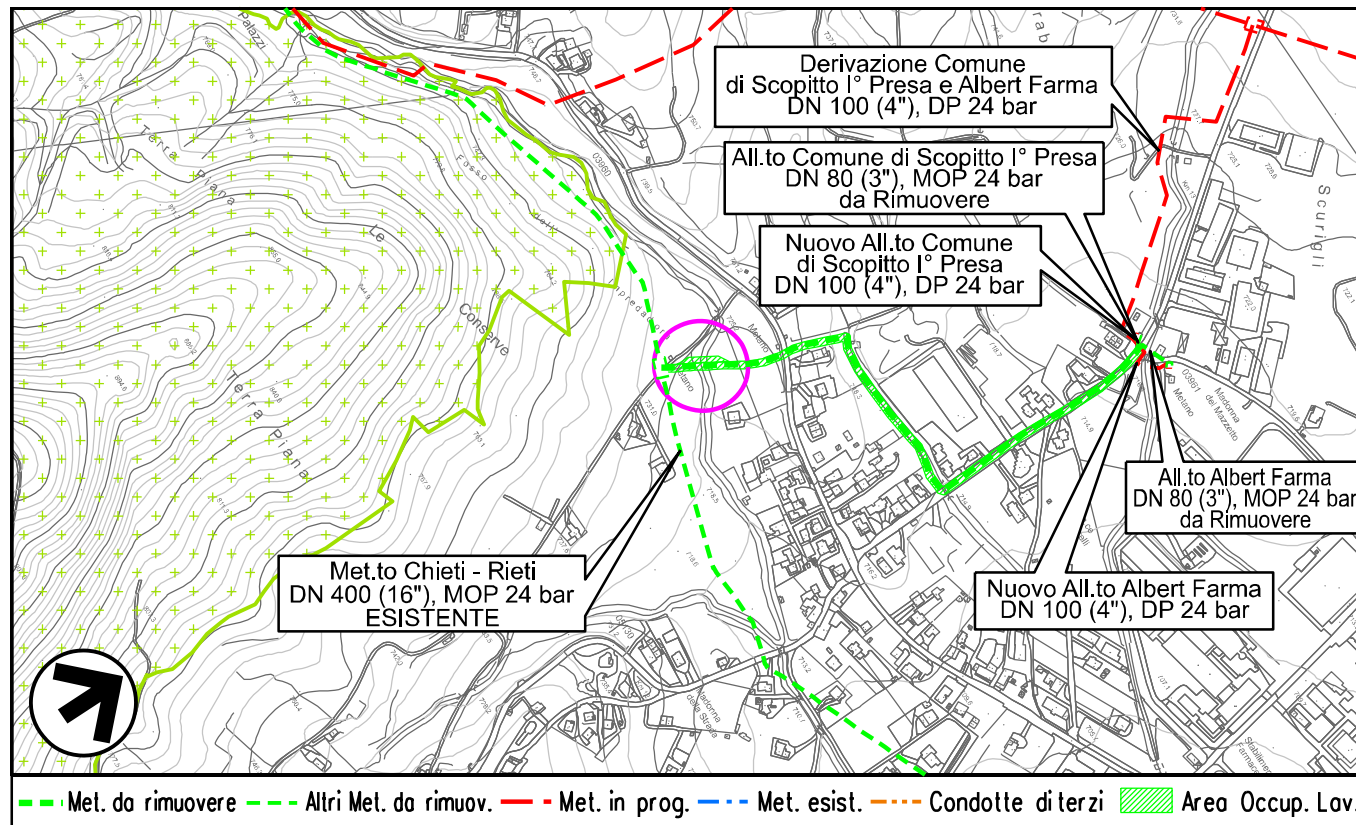
STRALCIO PLANIMETRICO SCALA 1:10000



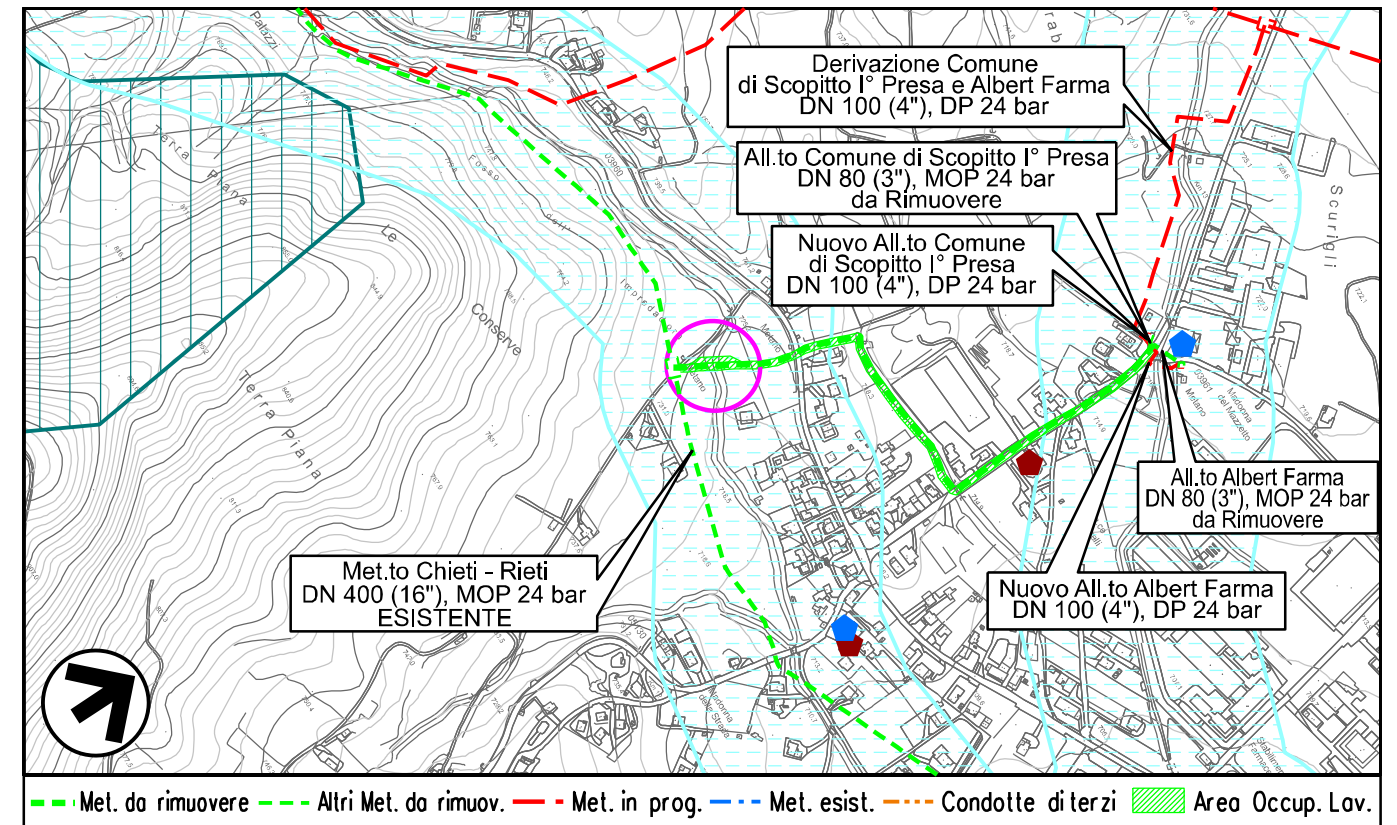
Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA	Proprietario:	Allacciamento Societa' AMA DN 80 (3"), MOP 24 bar	DISEGNO: SAF-4250	Scheda 2
Comune: TORNIMPARTE	Progettista:	Rimozione condotta esistente ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA Attraversamento: FOSSE DELL'IMPREDADORA	Foglio: 01 di 04	
Localita':			REVISIONE: 00	
Progressiva (km): 0+055			COMMESSA: NR/19094	

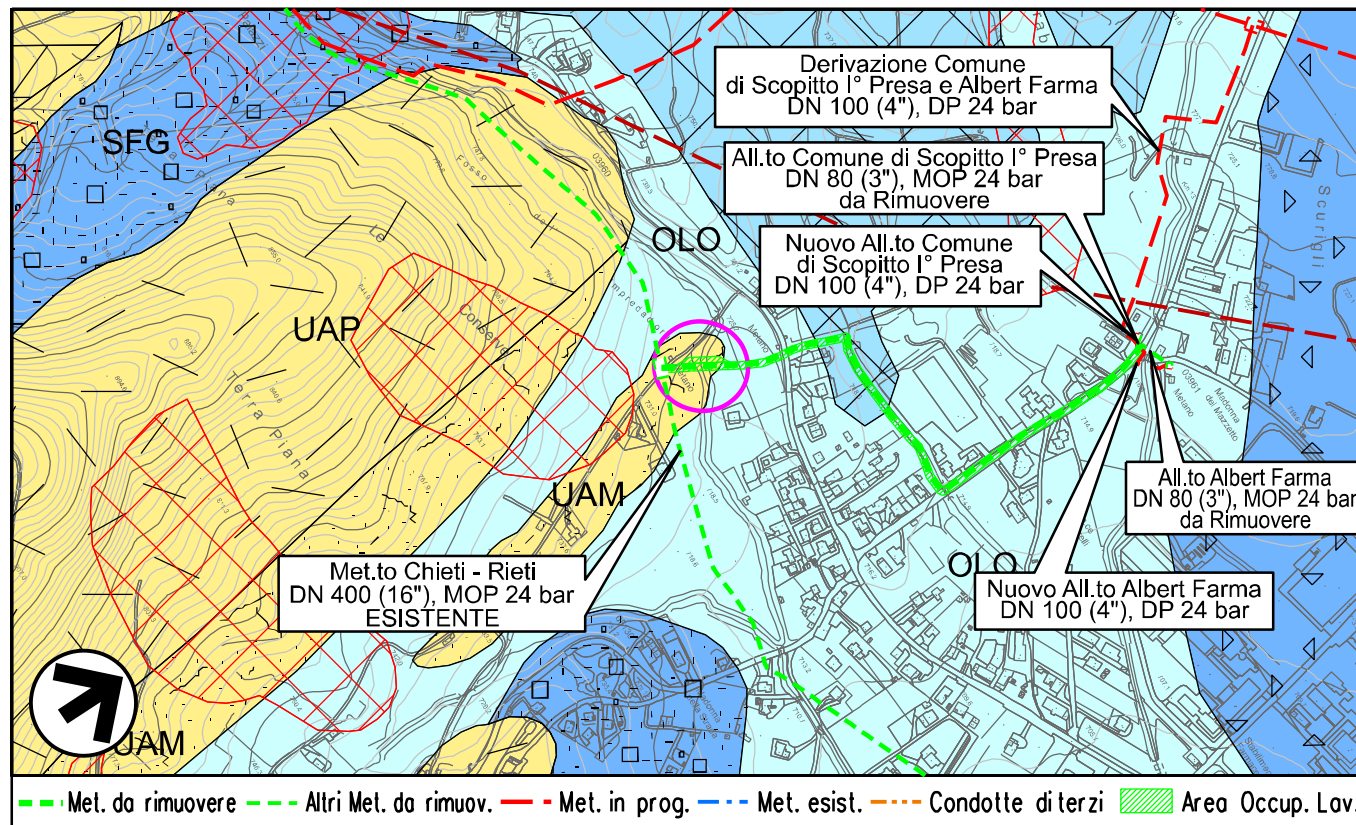
STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE NAZIONALI



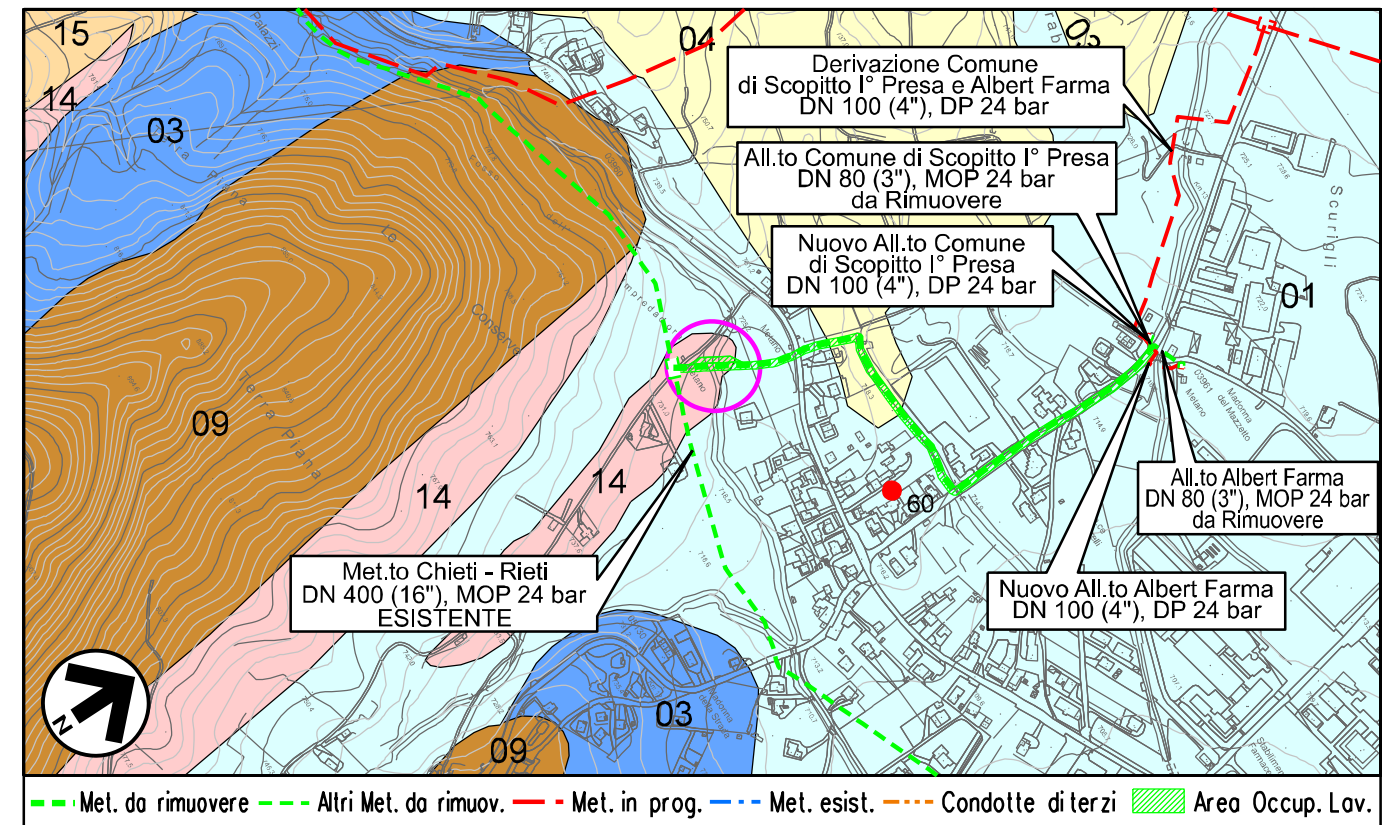
STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE NAZIONALI - D.LGS. 42/04



GEOLOGIA




IDROGEOLOGIA



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA
 Comune: TORNIMPARTE
 Localita':
 Progressiva (km): 0+055

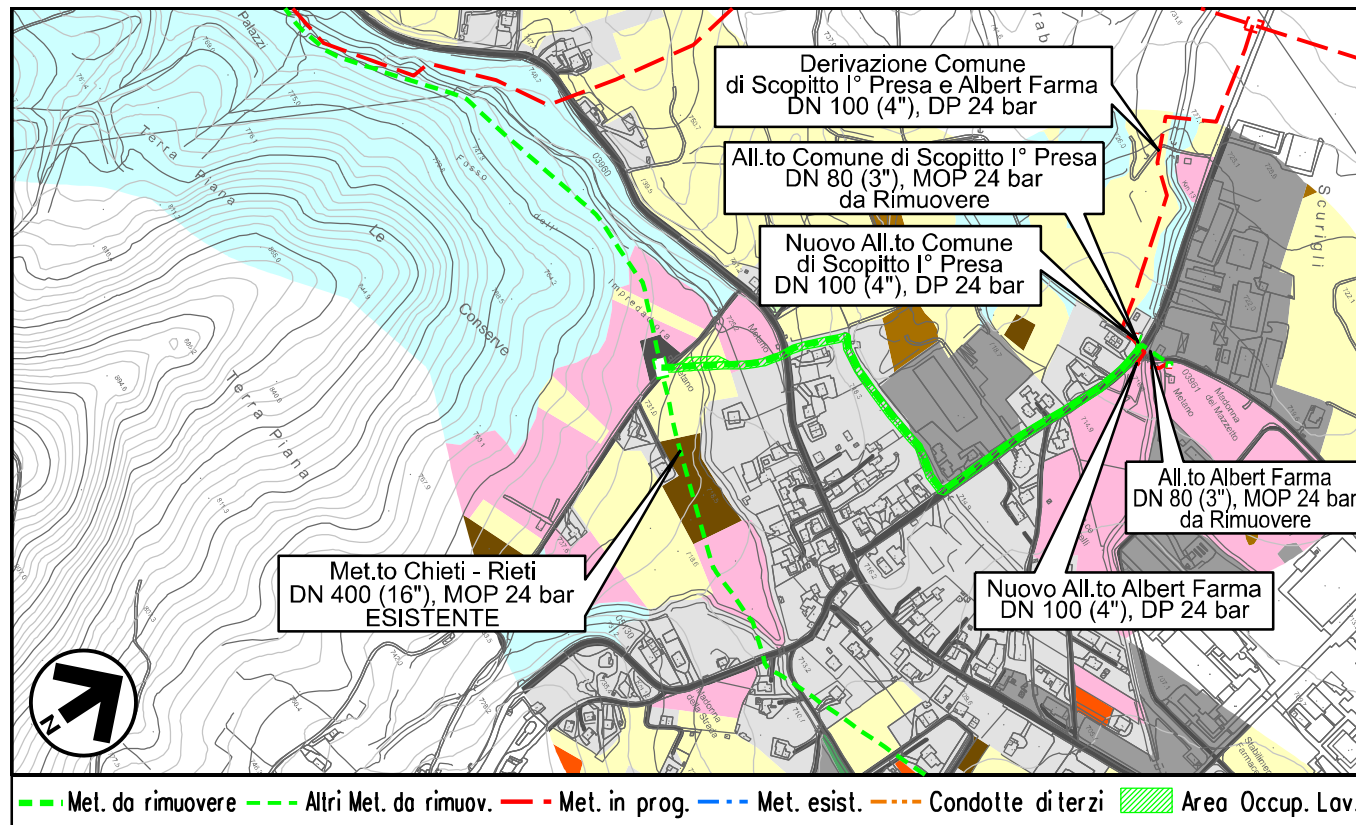
Proprietario 
 Progettista 

Allacciamento Societa' AMA
 DN 80 (3"), MOP 24 bar
 Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: FOSSO DELL'IMPREDADORA

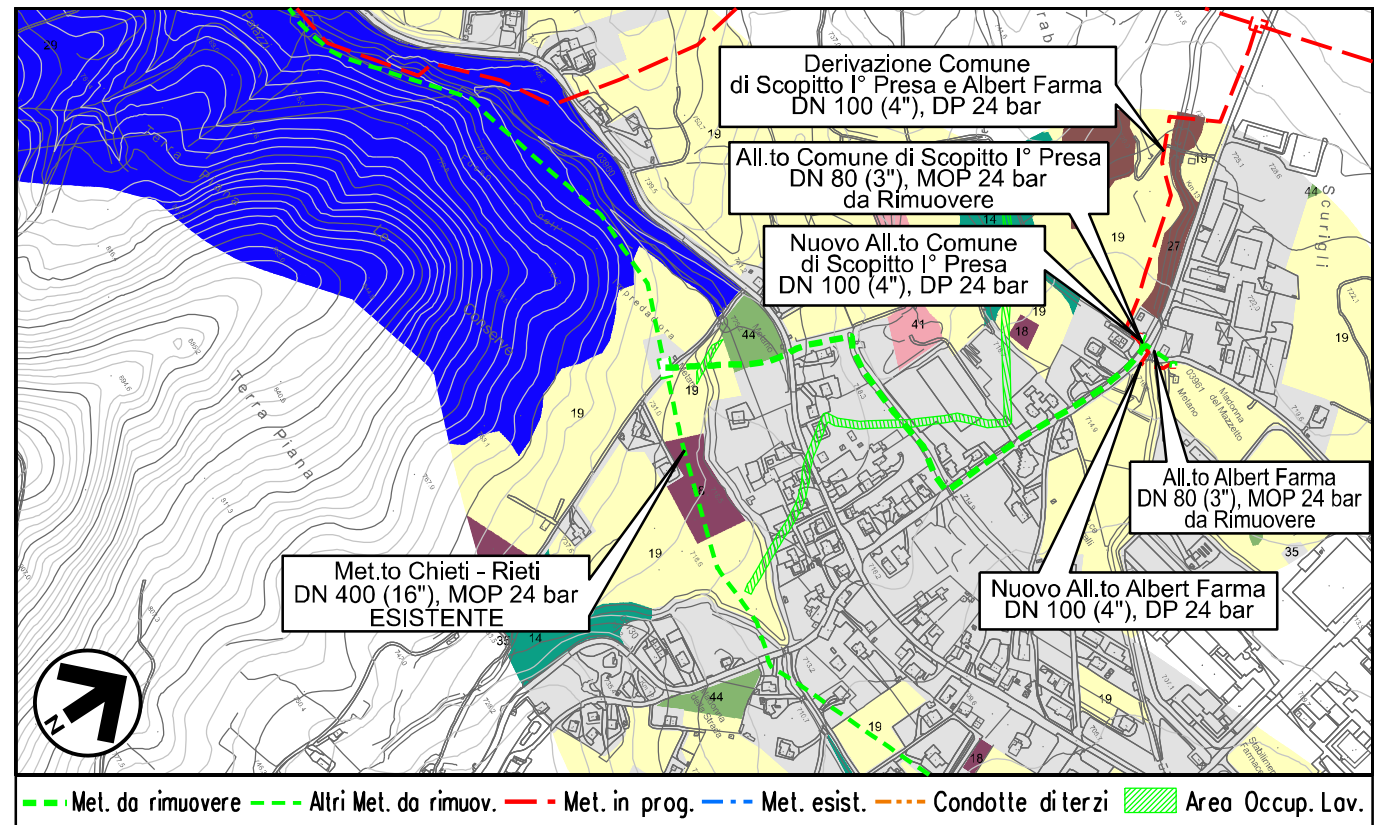
DISEGNO SAF-4250
 Foglio 02 di 04
 REVISIONE 00
 COMMESSA NR/19094

Scheda
2A

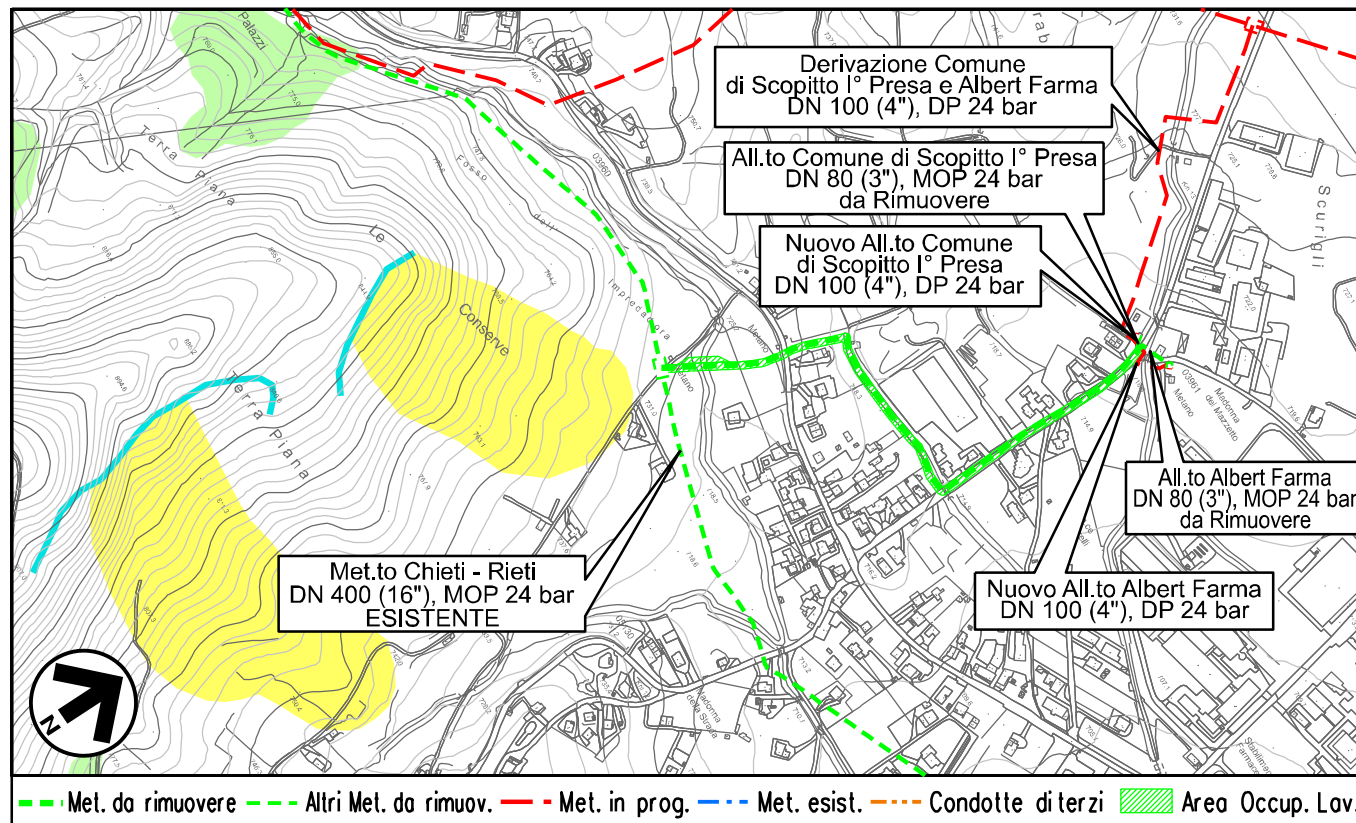
USO DEL SUOLO



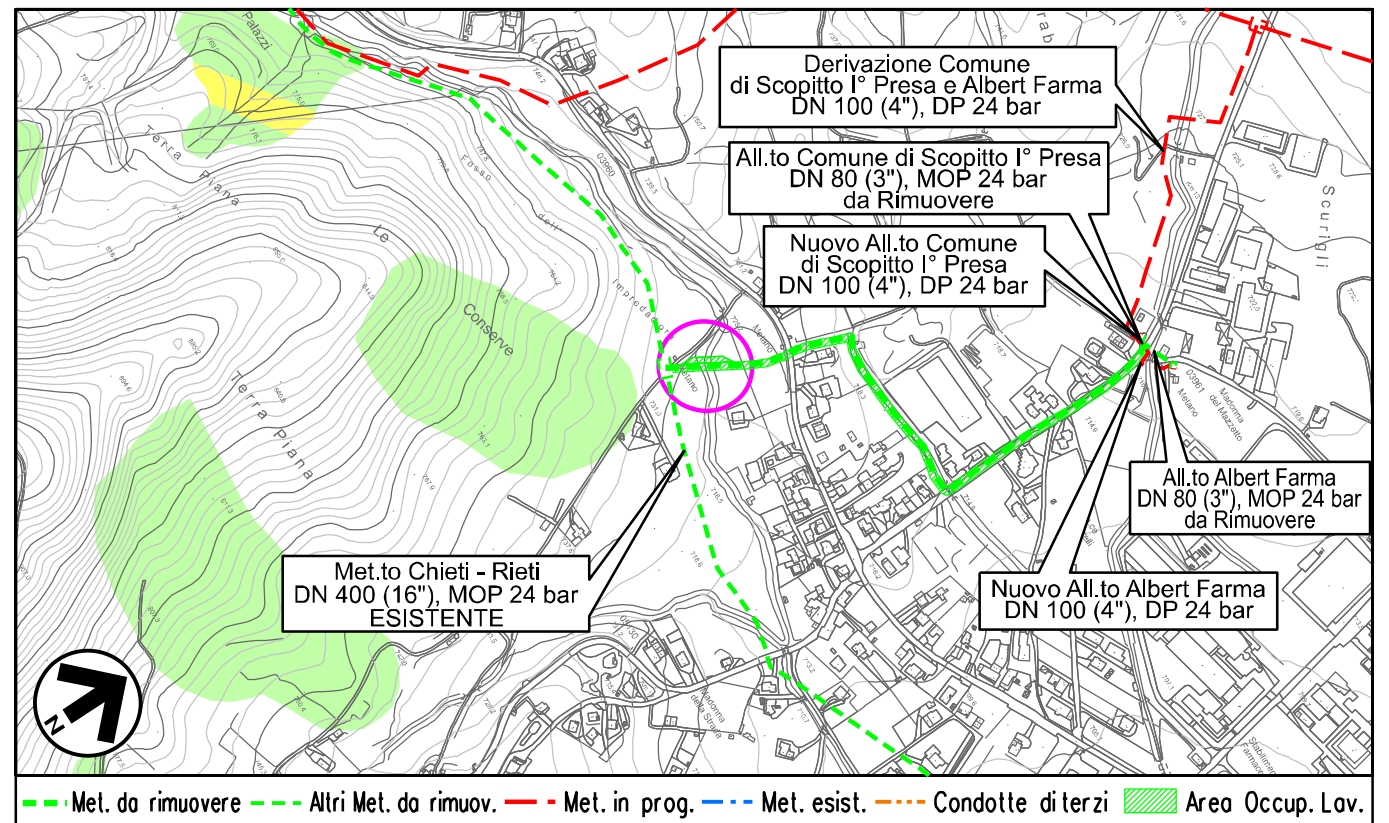
CARTA DELLA VEGETAZIONE



PAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA



PAI - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

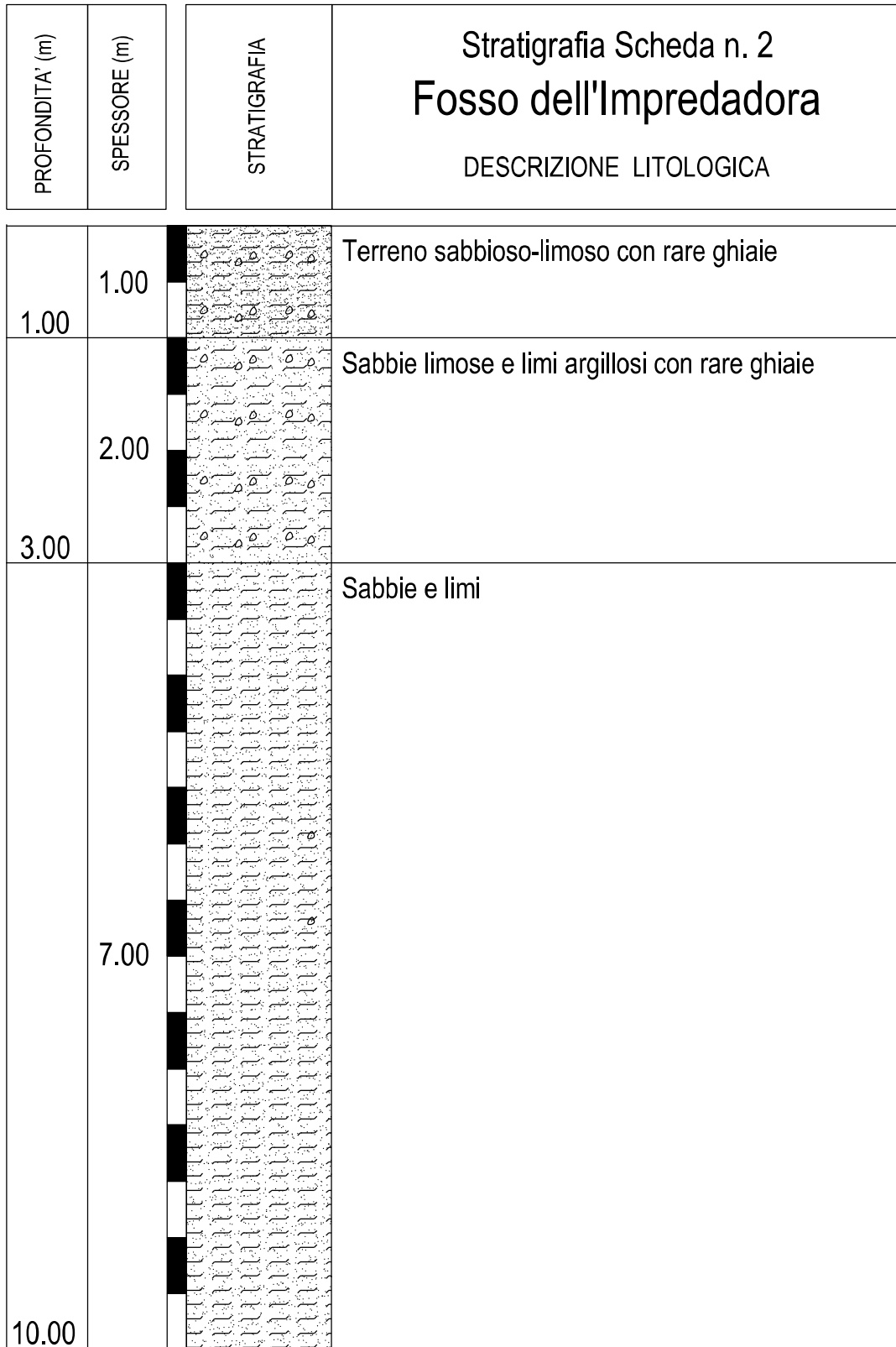
Provincia: L'AQUILA
 Comune: TORNIMPARTE
 Localita': _____
 Progressiva (km): 0+055

Proprietario 
 Progettista 

Allacciamento Societa' AMA
 DN 80 (3''), MOP 24 bar
 Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: FOSSO DELL'IMPREDADORA

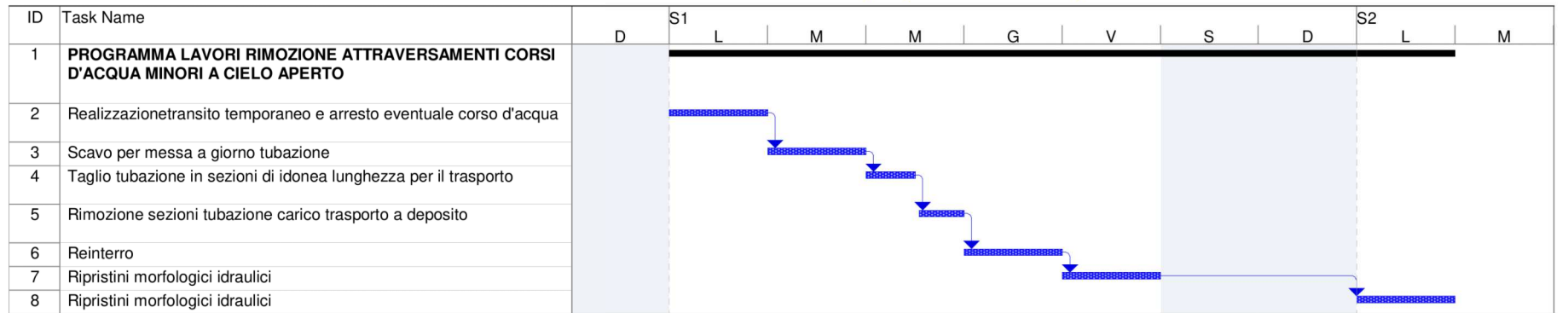
DISEGNO SAF-4250
 Foglio 03 di 04
 REVISIONE 00
 COMMESSA NR/19094

Scheda
2B



NOTA: LE MITIGAZIONI E I RIPRISTINI PREVISTI SUI CORSI D'ACQUA SONO RIPORTATI IN ALLEGATO 13 ALLO SIA (RE - SMCA - 001)

Programma Lavori Rimozione Met. Chieti-Rieti DN 400 (16") MOP 24 bar ed Opere Connesse



CARATTERIZZAZIONE FAUNISTICA

Potenzialità ittica: Fosso o piccolo torrente con regime stagionale di deflusso. Periodicamente in secca su lunghe tratte durante la stagione estiva. Idoneità nulla per l'ittiofauna.

Presenza di habitat per anfibi: Ambiente soggetto a oscillazione igrometriche in funzione del regime stagionale di deflusso. Presenza di tirante idraulico ridotto anche in stagione primaverile. Presenza di pozze di acqua stagnante idonee alla riproduzione di Anfibi Anuri tra cui Rane verdi (*Pelophylax kl. hispanicus*, *P. bergeri* e *P. esculenta COMPLEX*) e rana agile (*Rana dalmatina*). Habitat potenziali alla riproduzione e svernamento di Rospo comune (*Bufo bufo*) e Rospo smeraldino (*Pseudepidealea viridis*).

Presenza di habitat per mammiferi: Vegetazione spondale limitata e ambiente discretamente antropizzato. Idoneo ad ospitare Roditori (*Muridae*) sinantropici come Ratto delle chiaviche, Ratto nero, Topo domestico e Topo selvatico. Potenziale idoneità a *Sciuridae* (Scoiattolo) e *Mustelidae* (Tasso), oltre che specie di Mammiferi ad ampia valenza ecologica quali Cinghiale, Volpe, Istrice, Capriolo.

Presenza di habitat per avifauna: Habitat altamente idonei a Picidi e Rapaci dei sistemi forestali e agricoli (Poiana, Gheppio) e a Passeriformi, in particolare *Sylvidae*, *Fringuillidae*, *Columbidae*, *Paridae*, *Emberizidae*, *Laniidae* e *Turdidae*. Presenza potenziale di Strigiformi quali Civetta, Assiolo, Allocco e Gufo comune.

CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICA E VEGETAZIONALE

Stato del territorio circostante: Sistemi agro-forestali

Vegetazione presente in fascia perfluviale primaria: Assenza di serie di vegetazione ripariale perfluviale. L'unica specie igrofila rilevata è rappresentata da sporadico *Salix purpurea*. Presenza di *Acer campestre*, *Ligustrum lucidum*, *Crataegus monogyna*, *Cornus sanguinea* e specie arboree da frutto, rinselvaticate.

Vegetazione presente in fascia perfluviale secondaria:

Ampiezza delle formazioni funzionali in fascia perfluviale: Vegetazione mesofila, delle siepi e dei sistemi agricoli fortemente antropizzati.

Condizioni idriche: Portata stagionale

Efficienza esondazione: Sponda con gabbinate artificiale

Substrato alveo: Artificiale, briglia in calcestruzzo

Erosione: Nessuna, ad eccezione della parte a valle della briglia

Idromorfologia: Fondo irregolare a monte e a valle della briglia, deflusso stagionale

Provincia: L'AQUILA
 Comune: TORNIMPARTE
 Località: _____
 Progressiva (km): 0+055

Proprietario



Progettista



Allacciamento Societa' AMA
 DN 80 (3"), MOP 24 bar

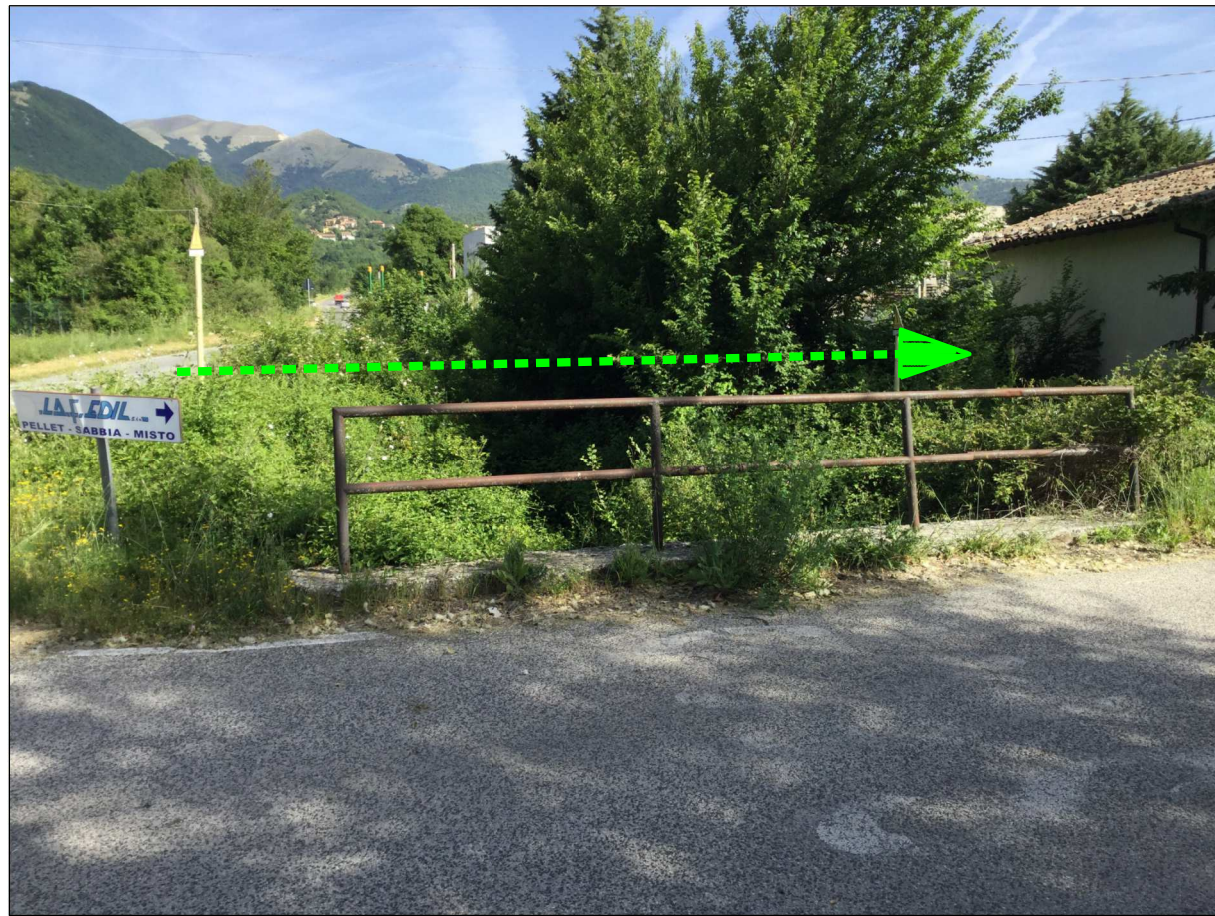
Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: FOSSO DELL'IMPREDADORA

DISEGNO
 Foglio
 REVISIONE
 COMMESSA

SAF-4250
 04 di 04
 00
 NR/19094

Scheda
2C

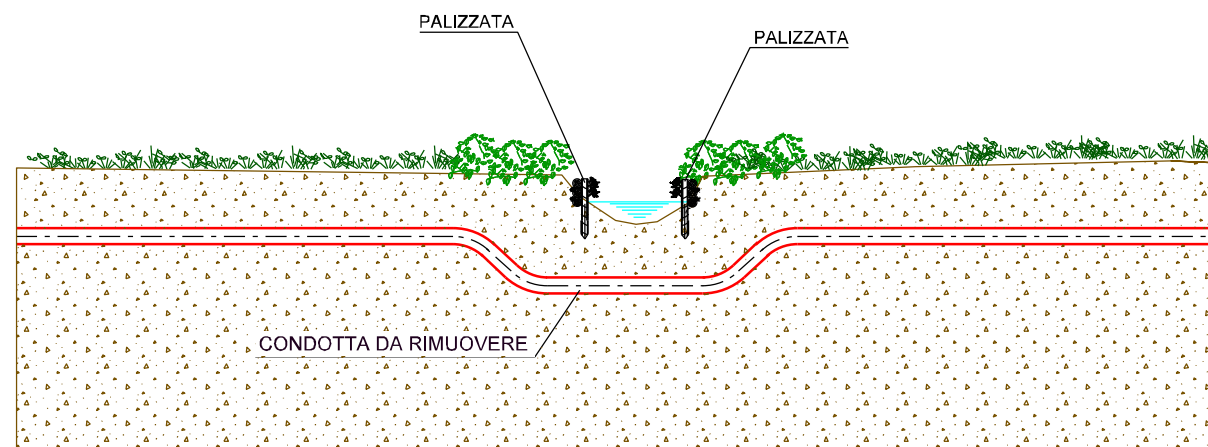
FOTOGRAFIA



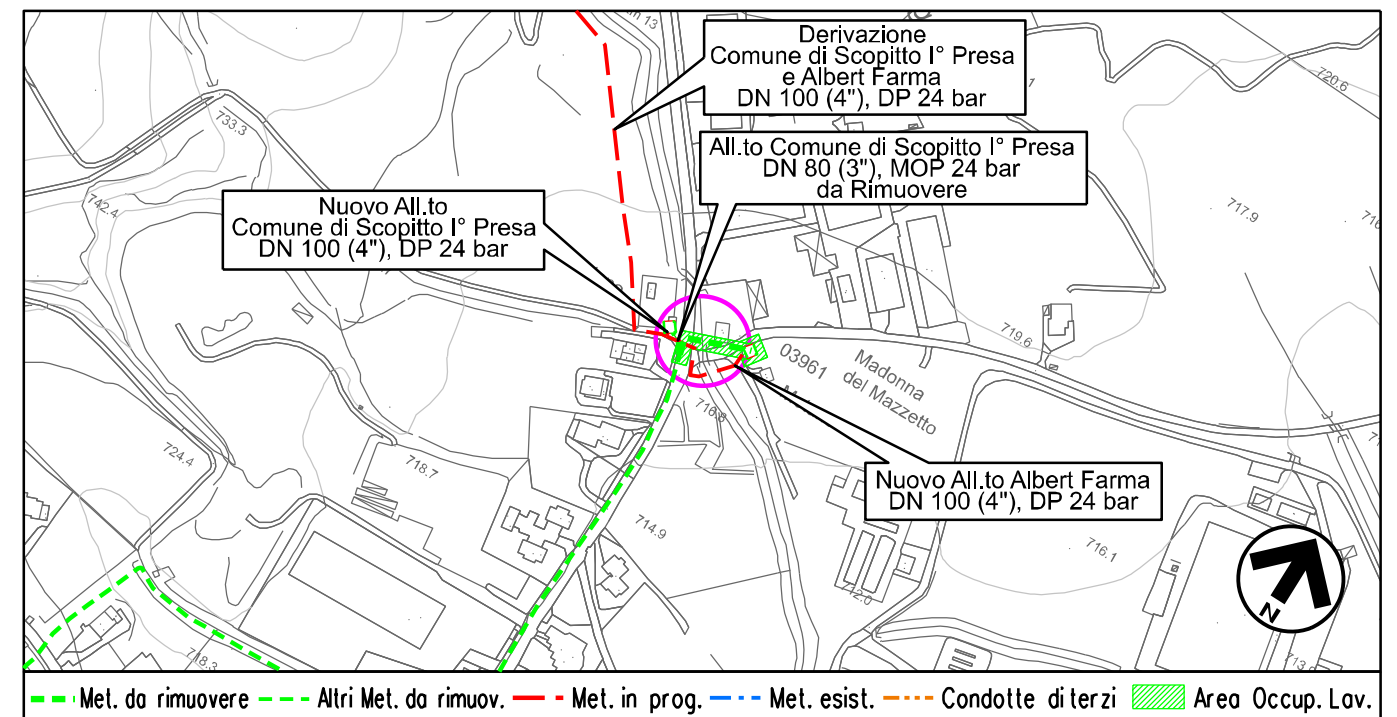
STATO DEI LUOGHI ED INDICAZIONI DI PROGETTO

NOME ATTRAVERSAMENTO	Il Fossato
DESCRIZIONE CORSO D'ACQUA	In corrispondenza dell'attraversamento ha un'ampiezza di circa 2.5 m e una profondità di circa 1.0 m
REGIMI DI PORTATA ED OSCILLAZIONI STAGIONALI, ARATURA DI FONDO	Regime idrologico: torrentizio, corso d'acqua temporaneo. Qtr50 = 27 m³/s Qtr200 = 38 m³/s Superficie bacino (alla sezione attraversamento) S = 7.5 km² Lunghezza asta principale (alla sezione attraversamento): 6.4 km
CRITERI DI SCELTA DELLA TECNICA DI REALIZZAZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO	La condotta esistente in corrispondenza dell'attraversamento sarà sottoposta a rimozione tramite scavo a cielo aperto. Il corso d'acqua verrà interrotto per permettere la rimozione della condotta.
MISURE DI MITIGAZIONE E METODOLOGIE DI RIPRISTINO STUDIAE E SCELTE	Verranno ripristinate le sponde allo stato naturale e verranno installate delle palizzate in legname.

SEZIONE SCHEMATICA DELL'ATTRAVERSAMENTO



STRALCIO PLANIMETRICO SCALA 1:5000



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

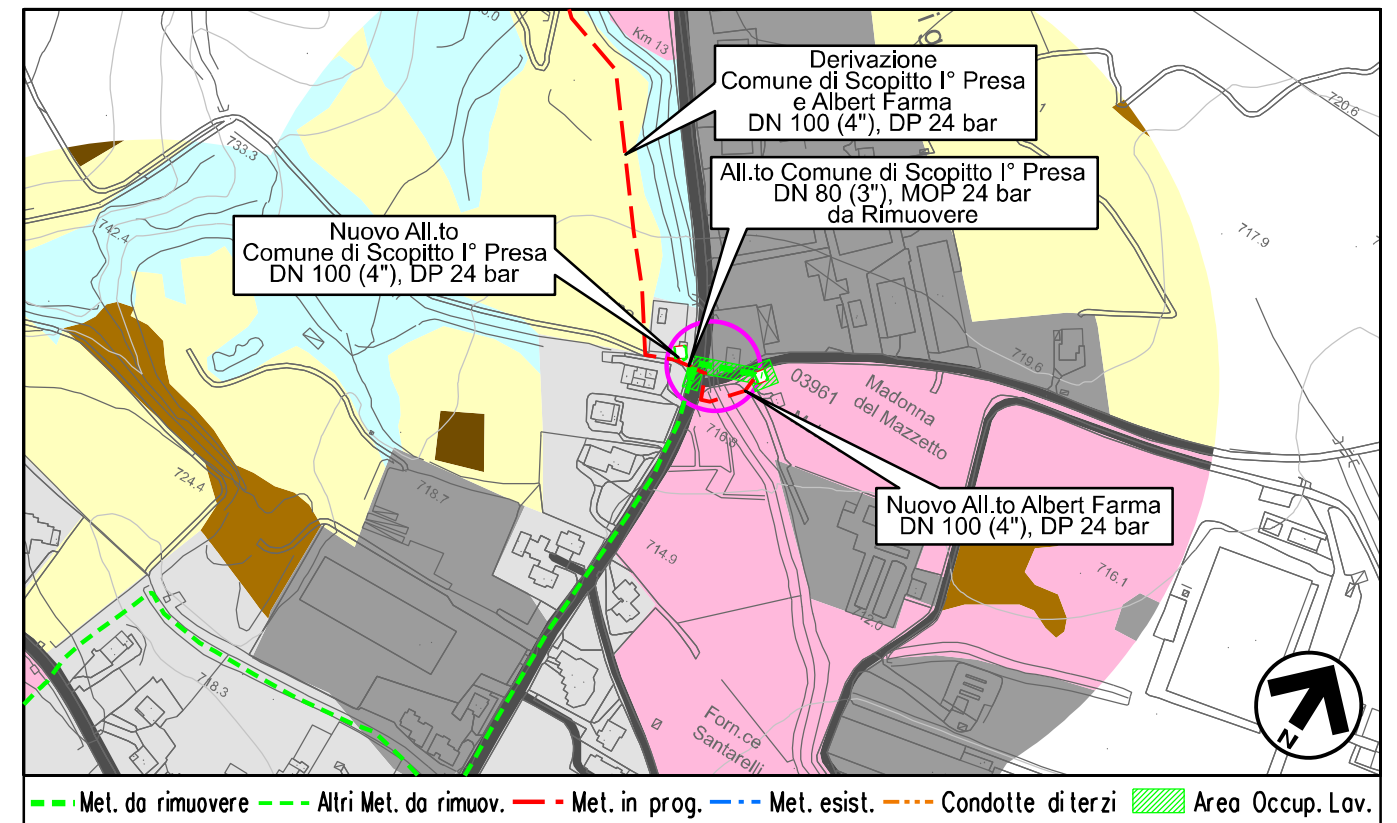
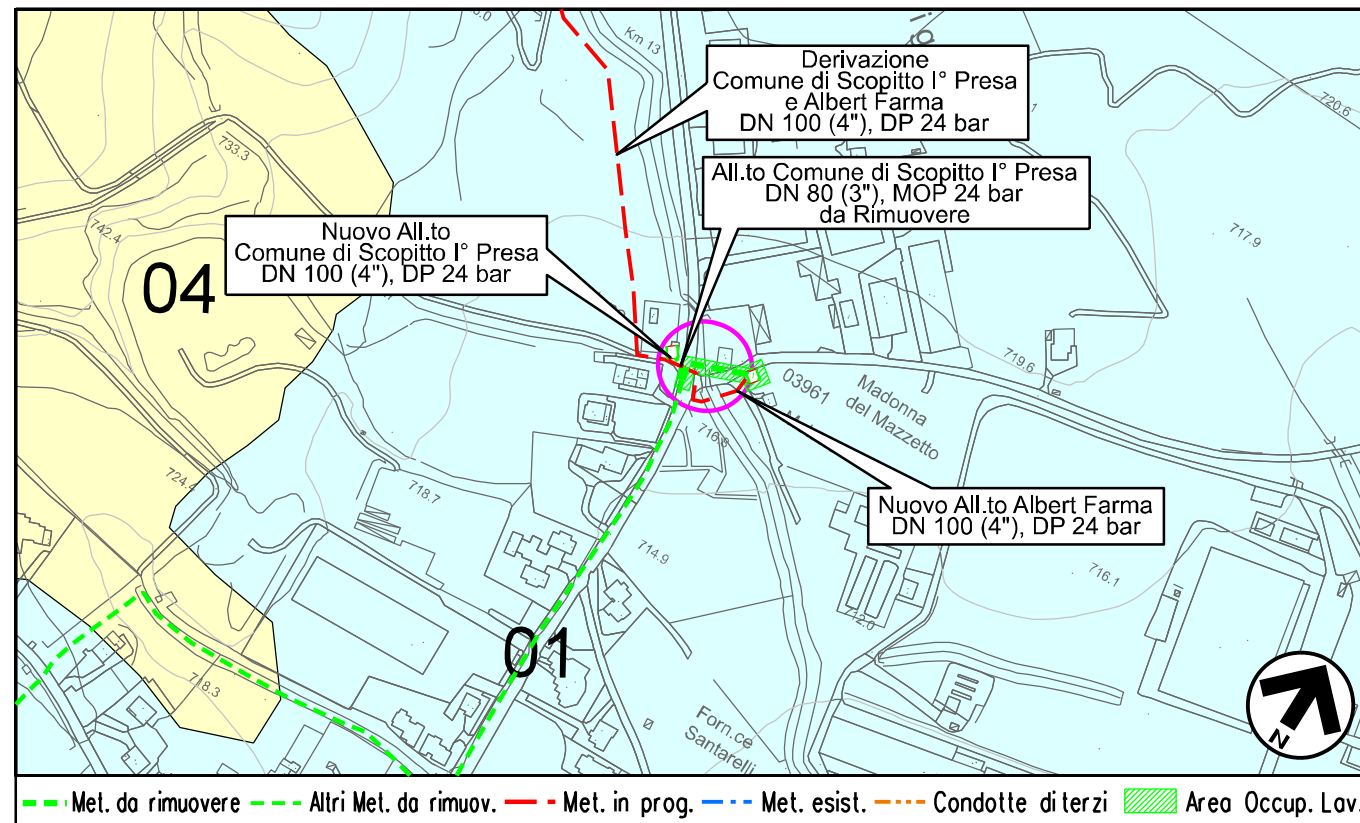
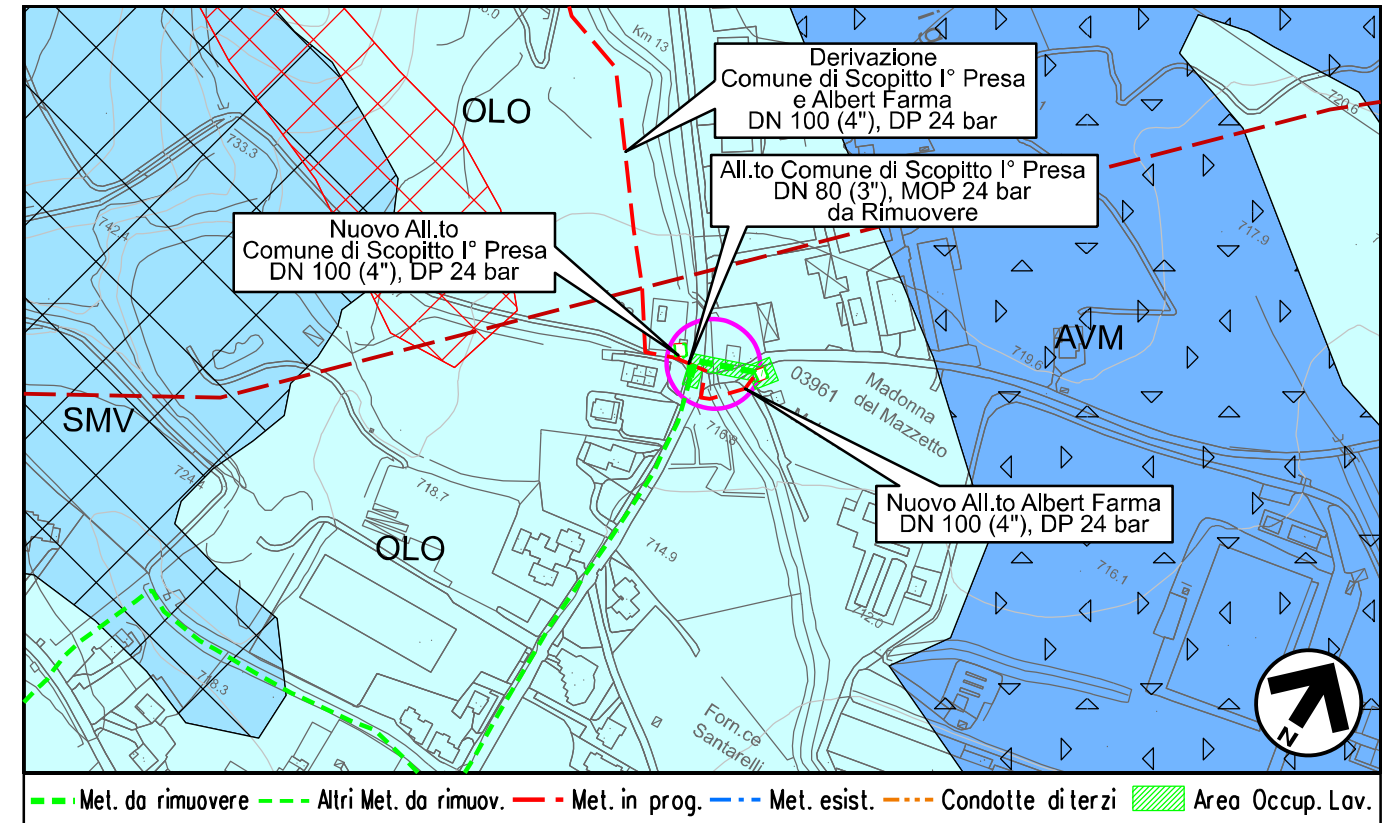
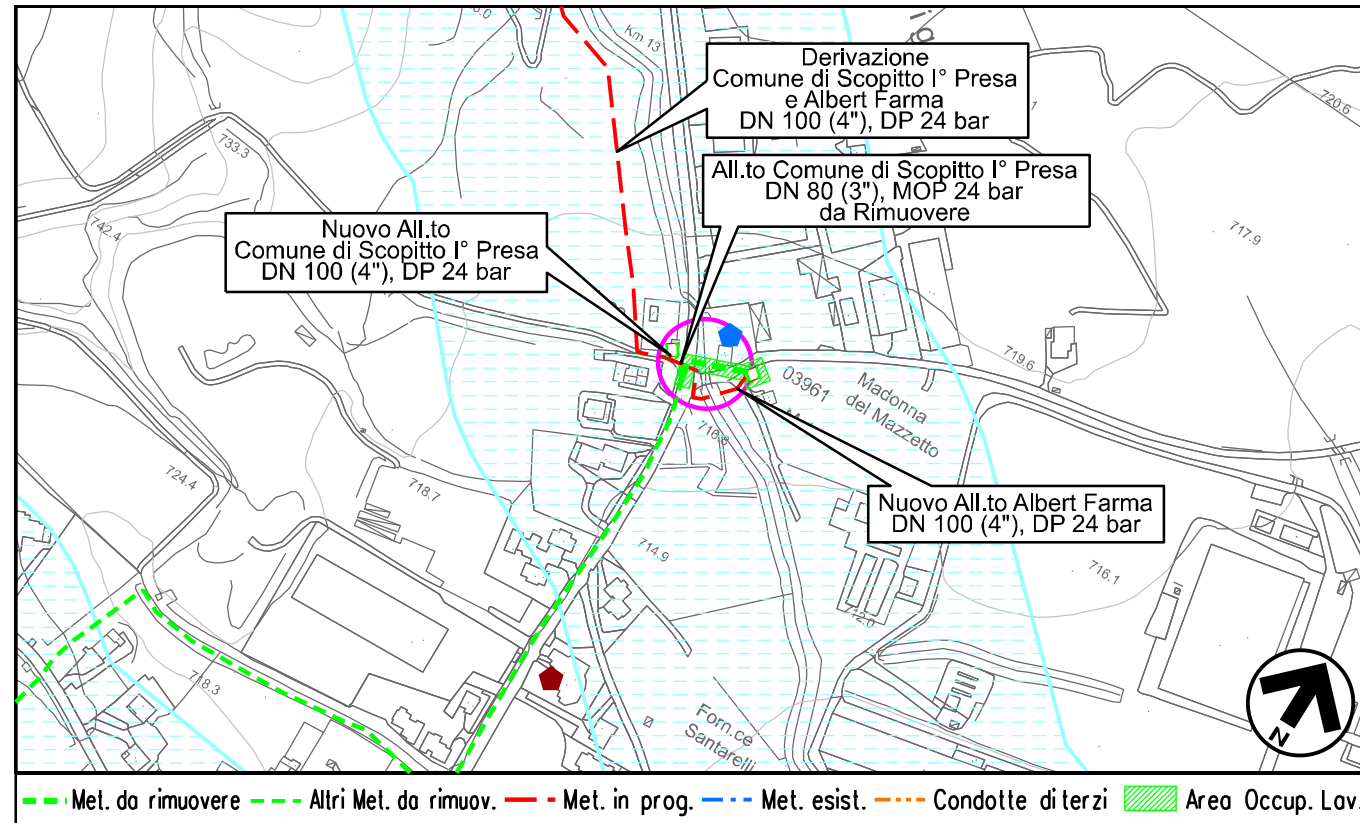
Provincia:	L'AQUILA
Comune:	SCOPPITO
Localita':	-----
Progressiva (km):	0+020

Proprietario	
Progettista	

Allacciamento Albert Farma DN 80 (3"), MOP 24 bar
Rimozione condotta esistente ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA Attraversamento: IL FOSSATO

DISEGNO	SAF-4250
Foglio	01 di 04
REVISIONE	00
COMMESSA	NR/19094

Scheda	3
--------	---



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA
 Comune: SCOPBITO
 Localita':
 Progressiva (km): 0+020

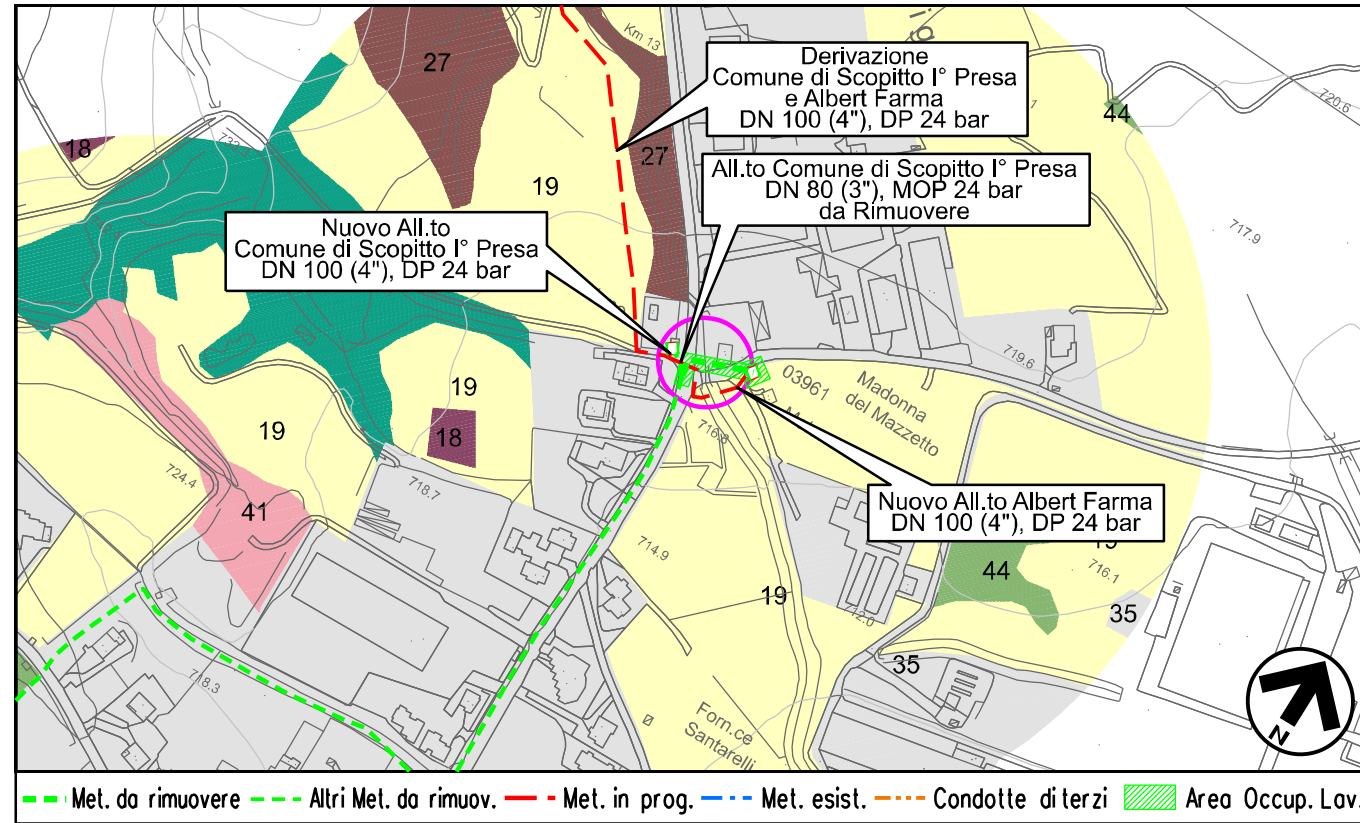
Proprietario 
 Progettista 

Allacciamento Albert Farma
 DN 80 (3''), MOP 24 bar
 Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: IL FOSSATO

DISEGNO SAF-4250
 Foglio 02 di 04
 REVISIONE 00
 COMMESSA NR/19094

Scheda
3A

CARTA DELLA VEGETAZIONE



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia:	L'AQUILA
Comune:	SCOPPITO
Localita':	-----
Progressiva (km):	0+020

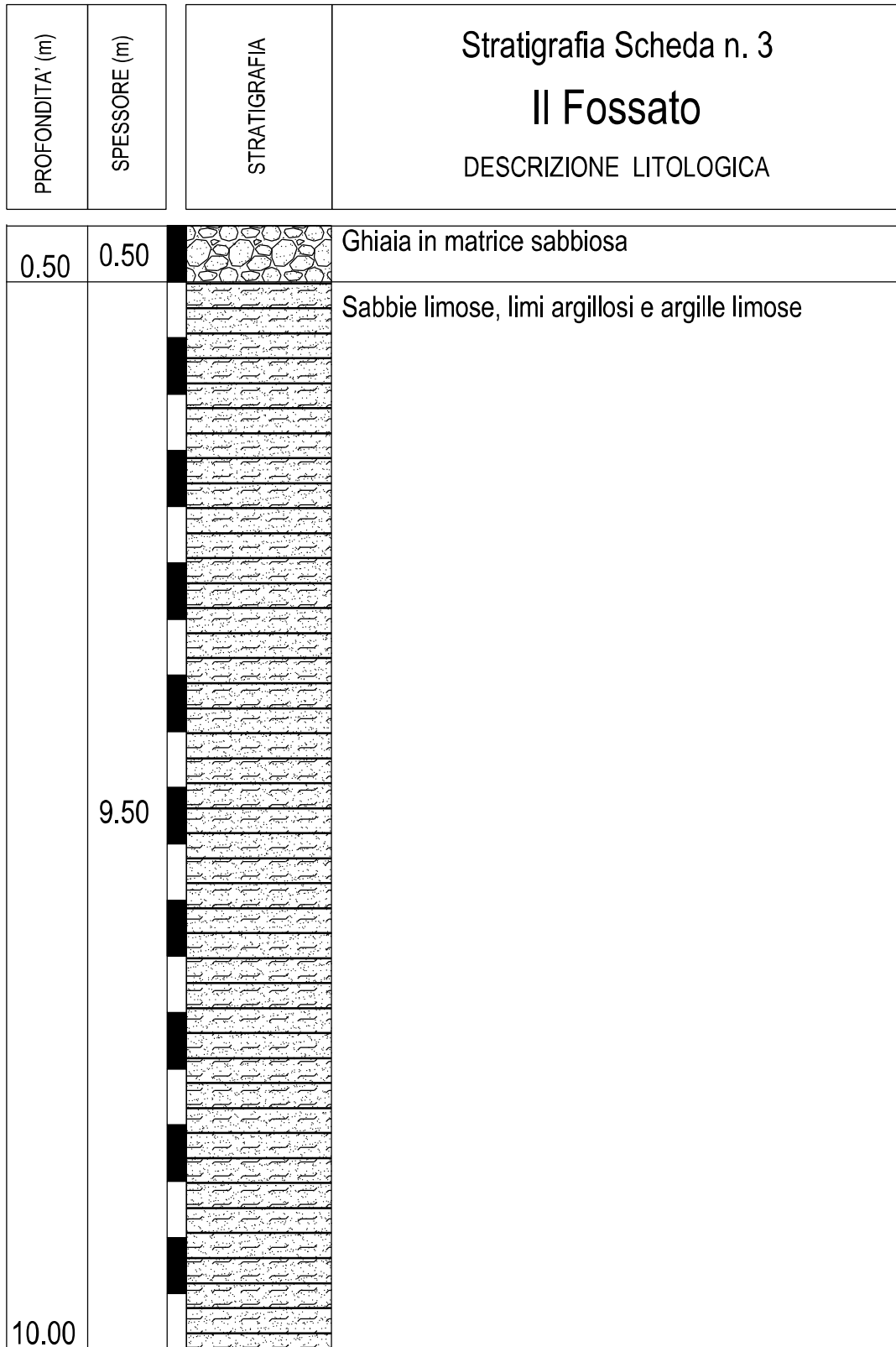
Proprietario	
Progettista	

Allacciamento Albert Farma DN 80 (3"), MOP 24 bar
Rimozione condotta esistente ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA Attraversamento: IL FOSSATO

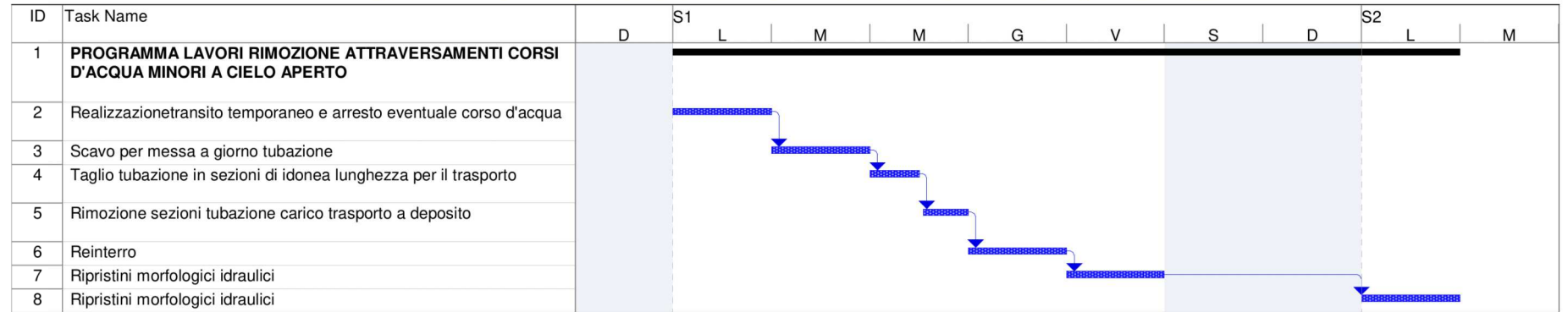
DISEGNO	SAF-4250
Foglio	03 di 04
REVISIONE	00
COMMESSA	NR/19094

Scheda
3B

Programma Lavori Rimozione Met. Chieti-Rieti DN 400 (16") MOP 24 bar ed Opere Connesse



NOTA: LE MITIGAZIONI E I RIPRISTINI PREVISTI SUI CORSI D'ACQUA SONO RIPORTATI IN ALLEGATO 13 ALLO SIA (RE - SMCA - 001)



CARATTERIZZAZIONE FAUNISTICA

Potenzialità ittica: Fosso principale di scolo delle acque meteoriche con afflusso esclusivamente in stagione con elevata piovosità. Nessuna idoneità per l'ittiofauna.

Presenza di habitat per anfibi: Ambiente soggetto a oscillazione igrometriche in funzione del regime stagionale di deflusso. Presenza di tirante idraulico ridotto anche in stagione primaverile. Scarsa idoneità per Anfibi anche se è possibile la presenza di Rane verdi (*Pelophylax kl. hispanicus*, *P. bergeri* e *P. esculenta COMPLEX*), Rospo comune (*Bufo bufo*) e Rospo smeraldino (*Pseudepidalea viridis*).

Presenza di habitat per mammiferi: Vegetazione spondale assente e ambiente discretamente antropizzato. Idoneo ad ospitare Roditori (*Muridae*) sinantropici come Ratto delle chiaviche, Ratto nero, Topo domestico e Topo selvatico.

Presenza di habitat per avifauna: Assenza di vegetazione arborea o arbustiva. Nessuna idoneità per l'Avifauna, fatto salvo la sporadica presenza di specie ubiquitarie occasionalmente presenti.

CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICA E VEGETAZIONALE

Stato del territorio circostante: Sistemi agricoli per-urbani

Vegetazione presente in fascia perfluviale primaria: Assenza di vegetazione arborea o arbustiva. Presenza di specie erbacee nitrofile e ruderali.

Vegetazione presente in fascia perfluviale secondaria:

Ampiezza delle formazioni funzionali in fascia perfluviale: Nessuna vegetazione

Condizioni idriche: Portata stagionale

Efficienza esondazione: Sponde profilate artificialmente idonee a sostenere regimi di piena stagionale

Substrato alveo: Naturale, con litologia di dimensione medio-piccola, Presenza di elementi di origine antropica

Erosione: Localizzata in alveo, di incisione

Idromorfologia: Fondo irregolare, periodicamente soggetto a eventi di piena. Deflusso torrentizio

Provincia: L'AQUILA
 Comune: SCOPPITO
 Localita': -----
 Progressiva (km): 0+020

Proprietario

Progettista

Allacciamento Albert Farma
 DN 80 (3"), MOP 24 bar

Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: IL FOSSATO

DISEGNO SAF-4250
 Foglio 04 di 04
 REVISIONE 00
 COMMESSA NR/19094

Scheda
3C

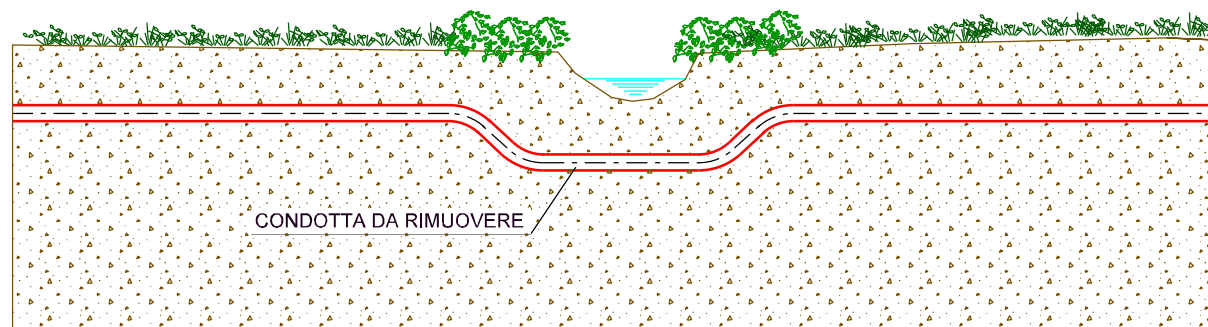
FOTOGRAFIA



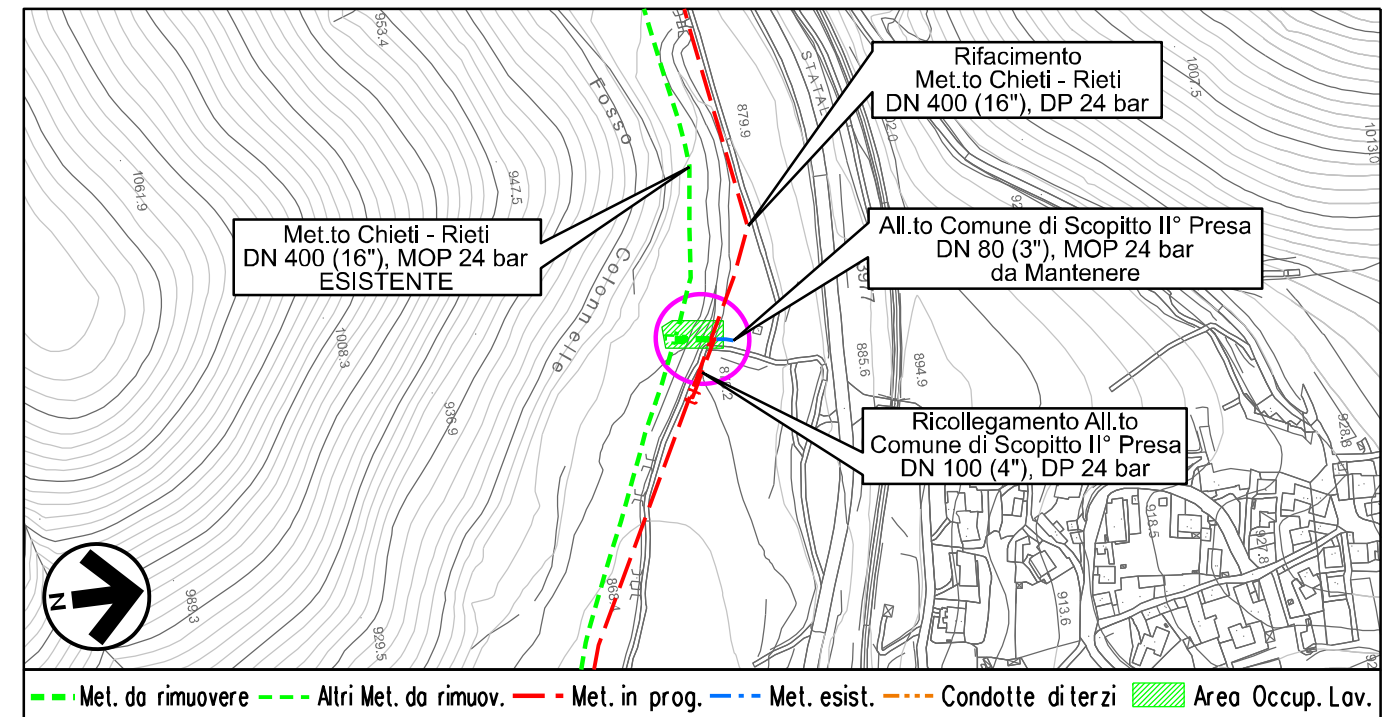
STATO DEI LUOGHI ED INDICAZIONI DI PROGETTO

NOME ATTRAVERSAMENTO	Fosso Colonnelle
DESCRIZIONE CORSO D'ACQUA	In corrispondenza dell'attraversamento ha un'ampiezza di circa 2.0 m e una profondità di circa 0.5 m
REGIMI DI PORTATA ED OSCILLAZIONI STAGIONALI, ARATURA DI FONDO	Regime idrologico: torrentizio, corso d'acqua temporaneo. Qtr50 = 32 m³/s Qtr200 = 44 m³/s Superficie bacino (alla sezione attraversamento) S = 10.4 km² Lunghezza asta principale (alla sezione attraversamento): 5.4 km
CRITERI DI SCELTA DELLA TECNICA DI REALIZZAZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO	La condotta esistente in corrispondenza dell'attraversamento sarà sottoposta a rimozione tramite scavo a cielo aperto. Il corso d'acqua verrà interrotto per permettere la rimozione della condotta.
MISURE DI MITIGAZIONE E METODOLOGIE DI RIPRISTINO STUDIATE E SCELTE	Verranno ripristinate le sponde allo stato naturale.

SEZIONE SCHEMATICA DELL'ATTRAVERSAMENTO



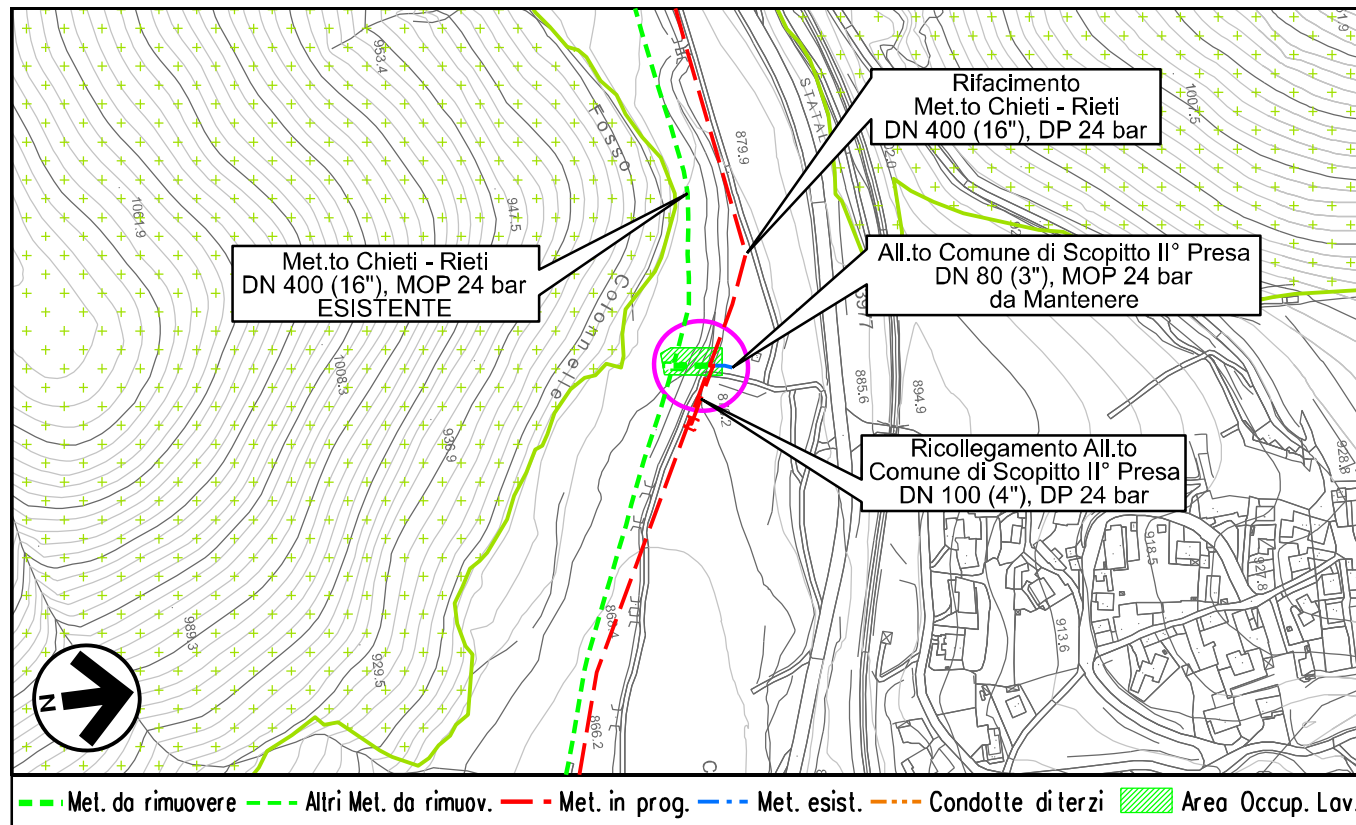
STRALCIO PLANIMETRICO SCALA 1:5000



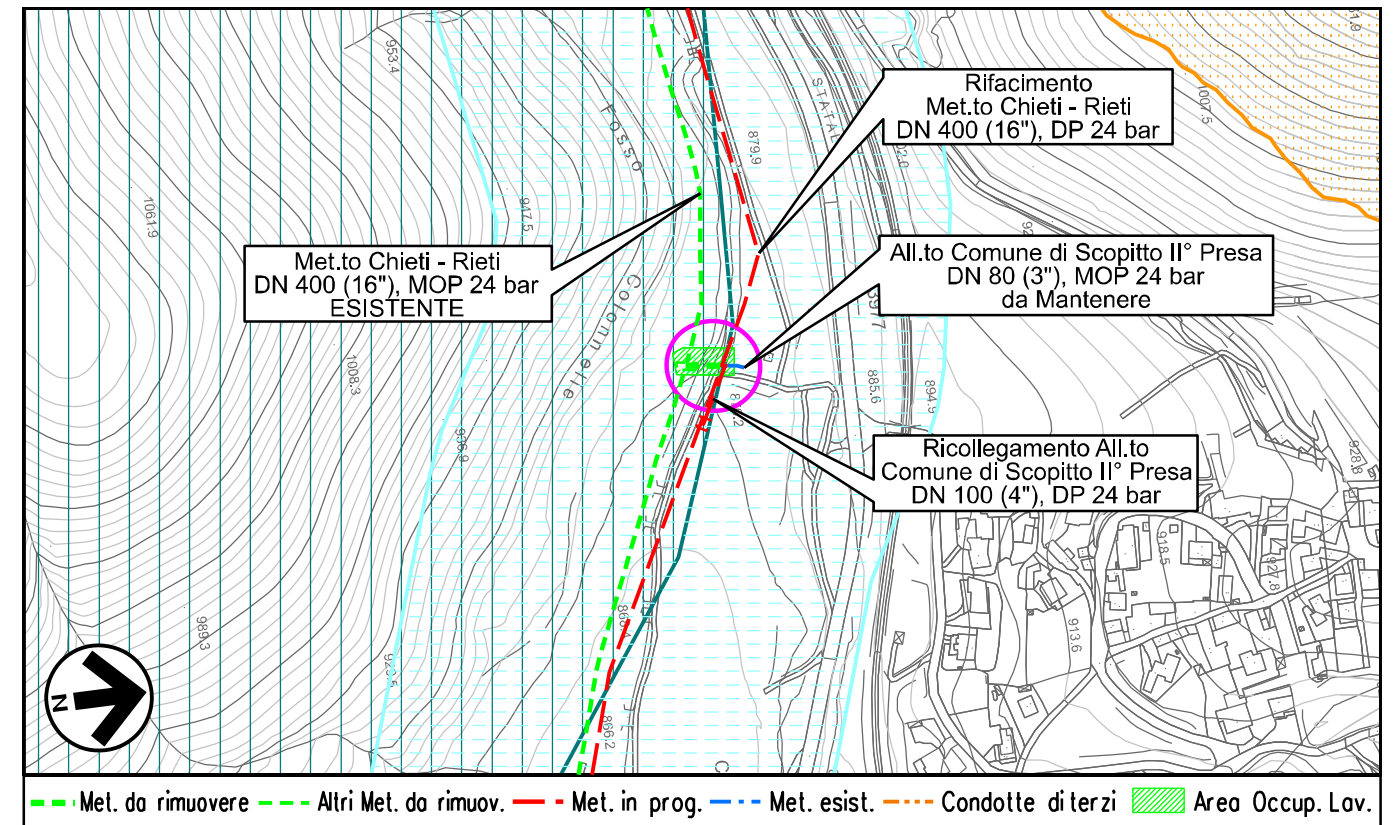
Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA	Proprietario:	All.to comune di Scopitto 2^ Presa DN 80 (3"), MOP 24 bar	DISEGNO: SAF-4250	Scheda: 4
Comune: SCOPPITO	Progettista:	Rimozione condotta esistente	Foglio: 01 di 04	
Localita':		ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA	REVISIONE: 00	
Progressiva (km): 0+020		Attraversamento: FOSSO COLONNELLE	COMMESSA: NR/19094	

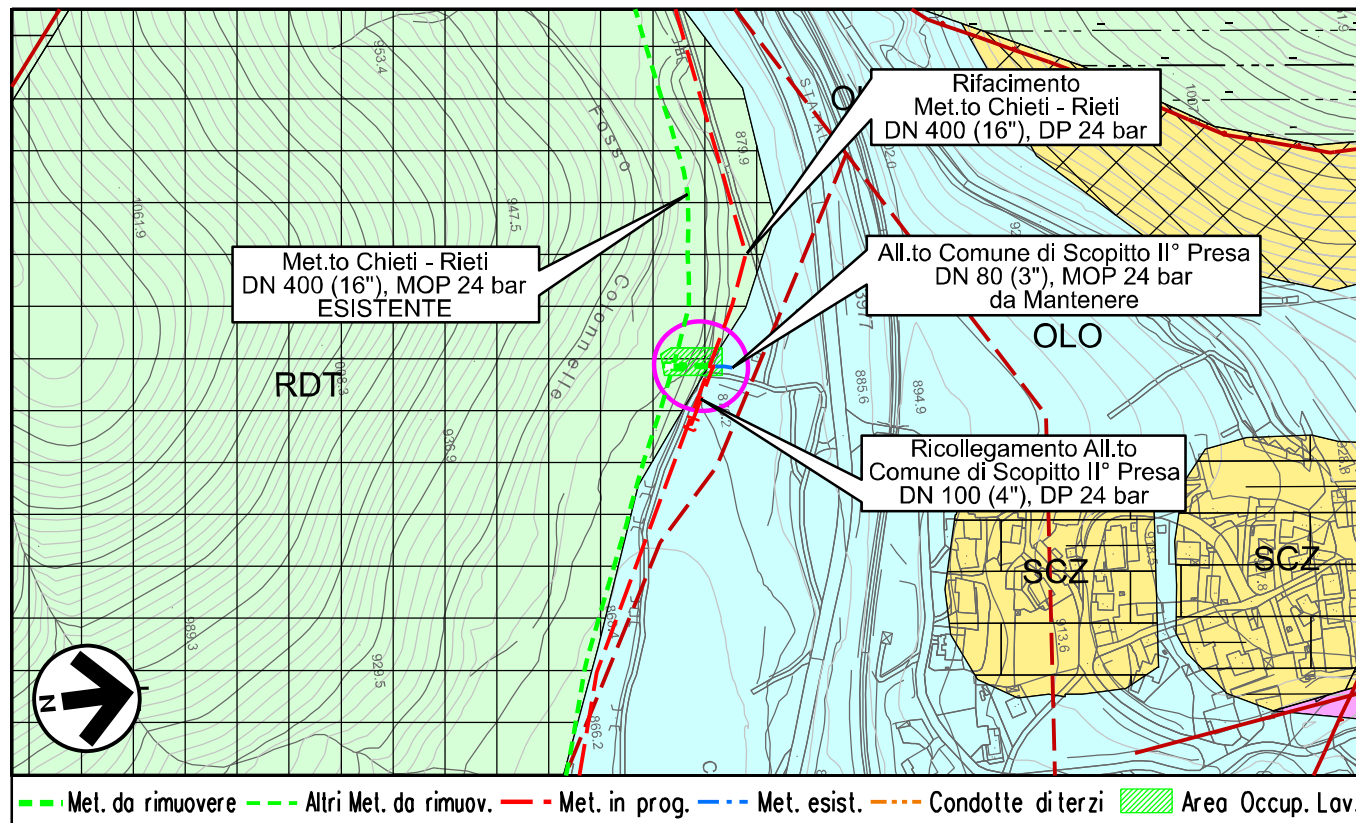
STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE NAZIONALI



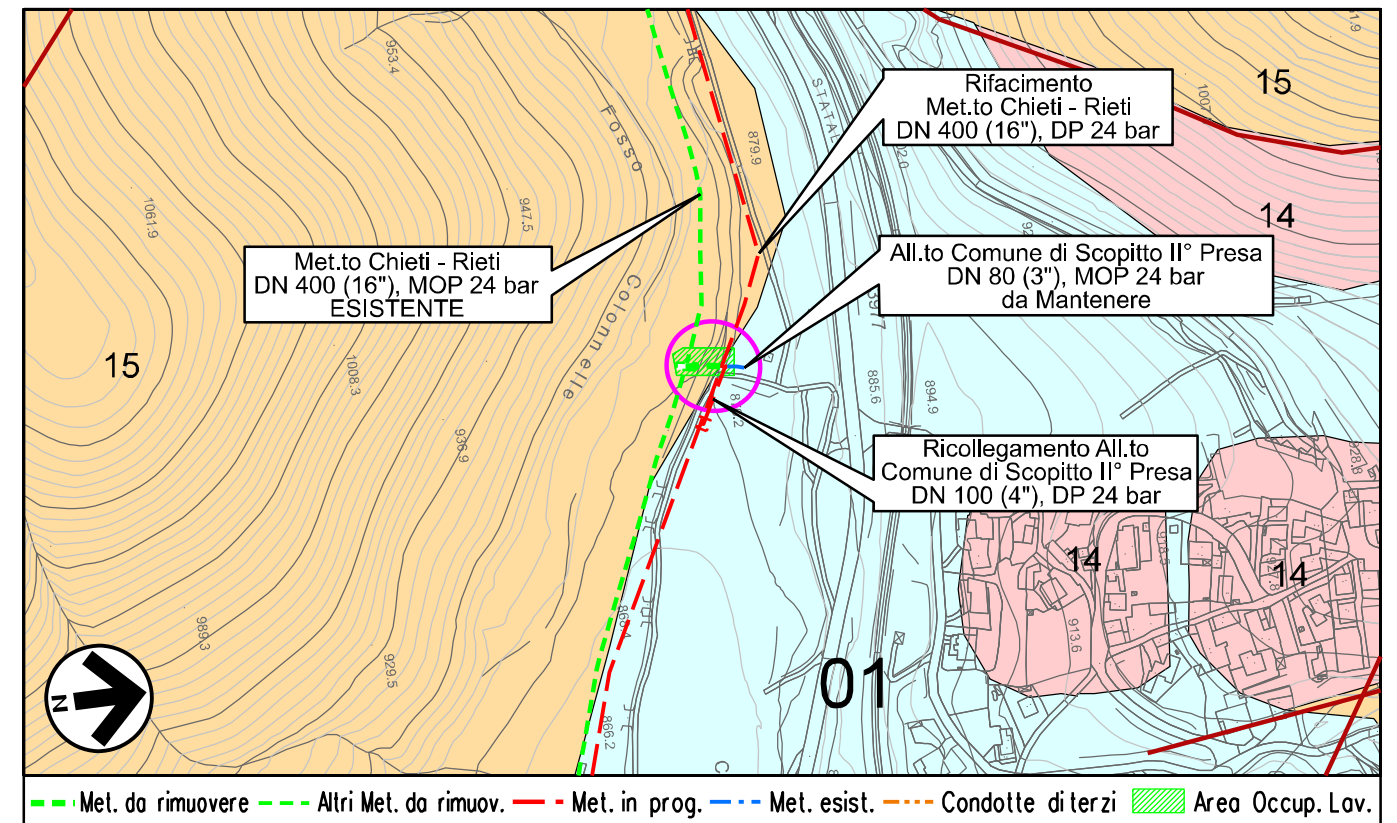
STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE NAZIONALI - D.LGS. 42/04



GEOLOGIA



IDROGEOLOGIA



Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA
 Comune: SCOPPITO
 Localita':
 Progressiva (km): 0+020

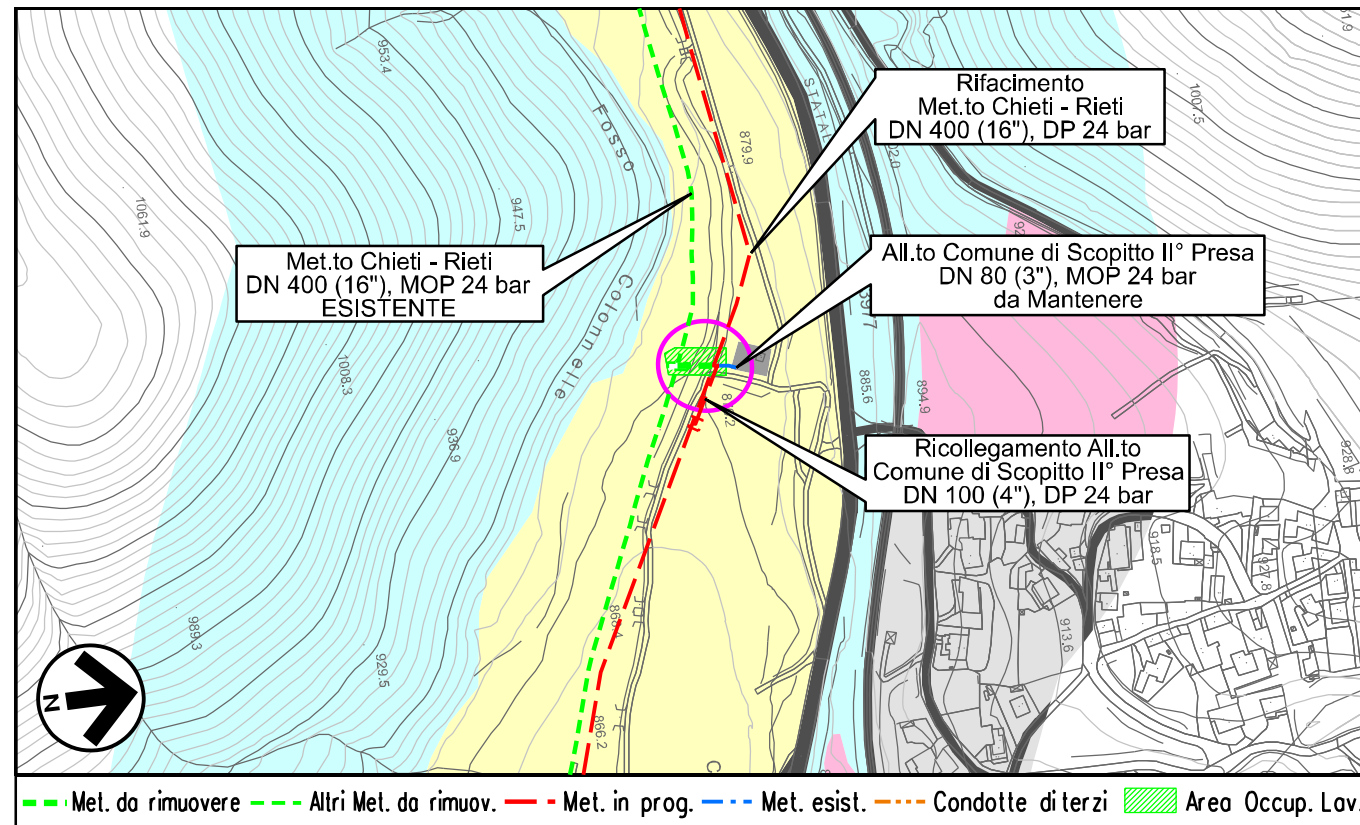
Proprietario 
 Progettista 

All.to comune di Scoppito 2ª Presa
 DN 80 (3"), MOP 24 bar
 Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: FOSSO COLONNELLE

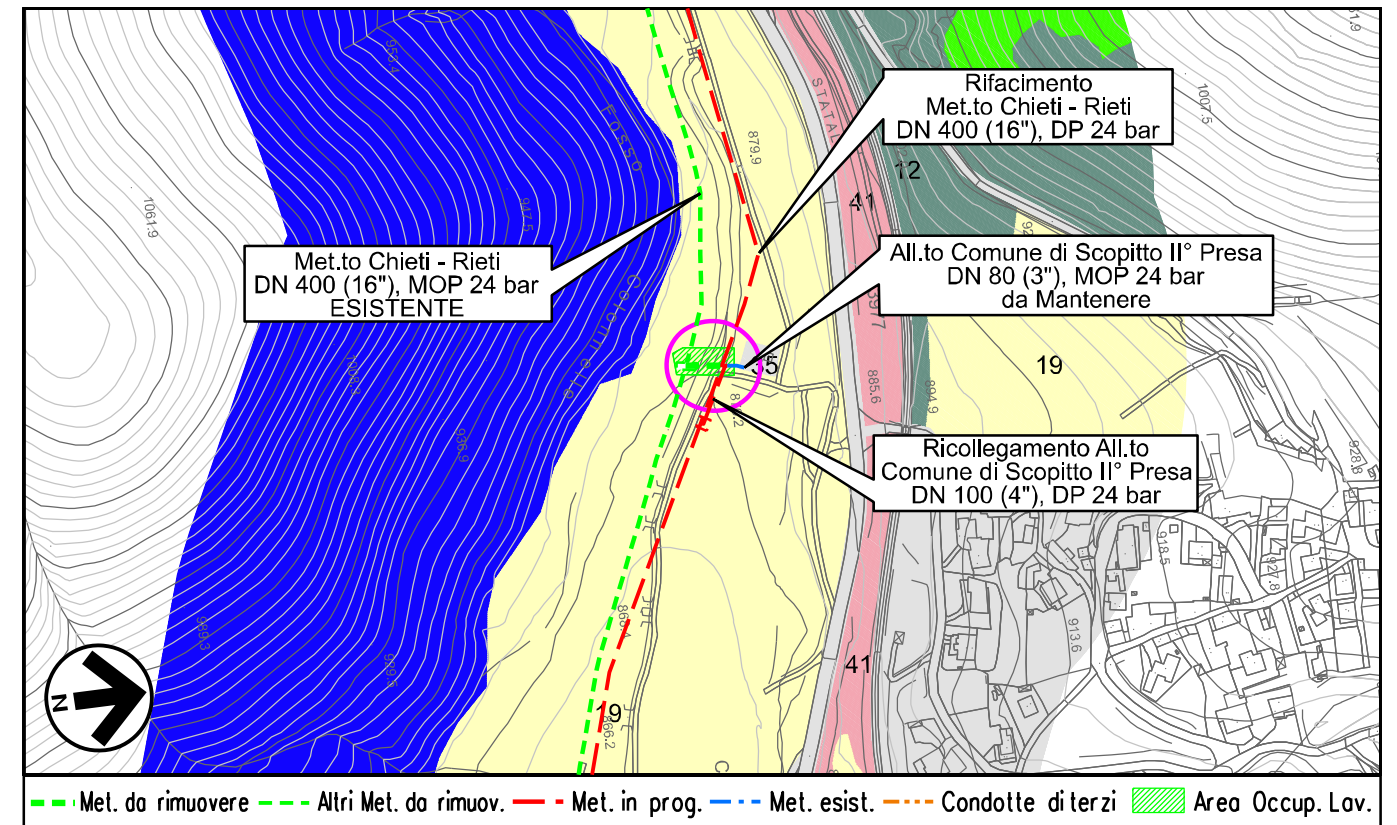
DISEGNO SAF-4250
 Foglio 02 di 04
 REVISIONE 00
 COMMESSA NR/19094

Scheda
4A



USO DEL SUOLO



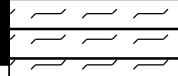
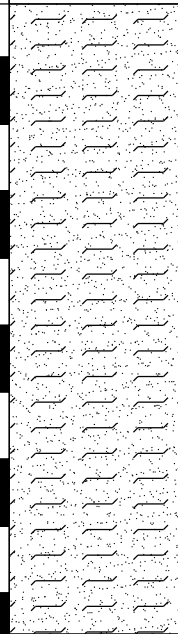
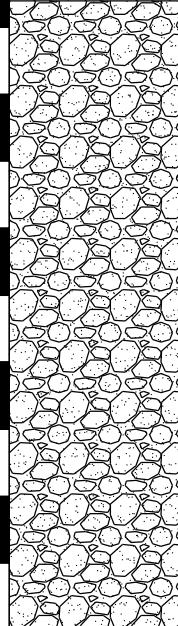
CARTA DELLA VEGETAZIONE



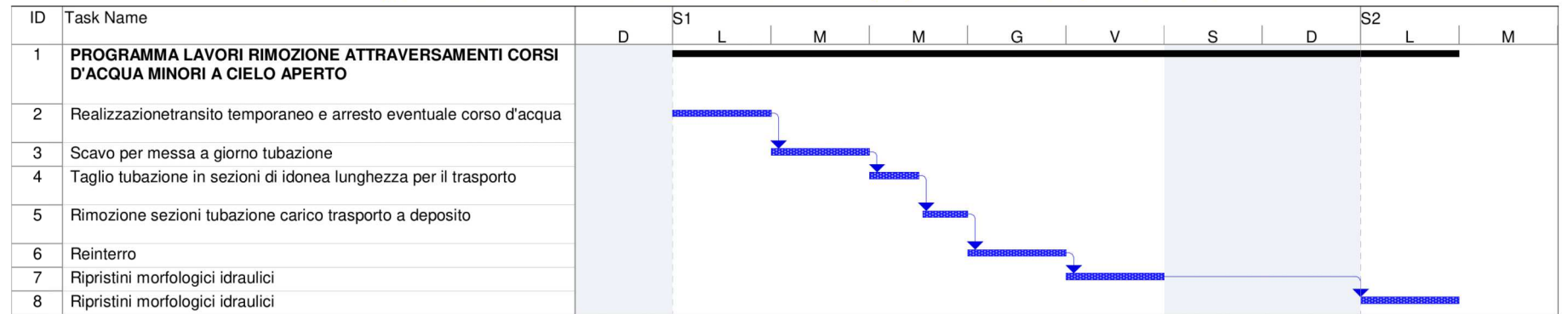
Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.

Provincia: L'AQUILA Comune: SCOPPITO Localita': ----- Progressiva (km): 0+020	Proprietario  Progettista 	All.to comune di Scopitto 2^ Presa DN 80 (3"), MOP 24 bar Rimozione condotta esistente ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA Attraversamento: FOSSO COLONNELLE	DISEGNO SAF-4250 Foglio 03 di 04 REVISIONE 00 COMMESSA NR/19094	Scheda 4B
--	---	--	--	---------------------

Programma Lavori Rimozione Met. Chieti-Rieti DN 400 (16") MOP 24 bar ed Opere Connesse

PROFONDITA' (m)	SPESSORE (m)	STRATIGRAFIA	DESCRIZIONE LITOLOGICA
0.60	0.60		Suolo limoso argilloso
5.30	4.70		Sabbie e limi sabbiosi
10.00	4.70		Ghiaie sabbiose e sabbie ghiaiose

NOTA: LE MITIGAZIONI E I RIPRISTINI PREVISTI SUI CORSI D'ACQUA SONO RIPORTATI IN ALLEGATO 13 ALLO SIA (RE - SMCA - 001)



CARATTERIZZAZIONE FAUNISTICA

Potenzialità ittica: Fosso o piccolo torrente a regime stagionale. Periodicamente in secca su lunghe tratte durante la stagione estiva. Idoneità nulla per l'ittiofauna.

Presenza di habitat per anfibi: Ambiente soggetto a oscillazione igrometriche in funzione del regime stagionale di deflusso. Presenza di tirante idraulico ridotto anche in stagione primaverile. Presenza di pozze di acqua stagnante idonei alla riproduzione di Anfibi Anuri tra cui Rane verdi (*Pelophylax kl. hispanicus*, *P. bergeri* e *P. esculenta COMPLEX*) e rana agile (*Rana dalmatina*). Habitat potenziali alla riproduzione e svernamento di Rospo comune (*Bufo bufo*) e Rospo smeraldino (*Pseudepidalea viridis*).

Presenza di habitat per mammiferi: Vegetazione spondale limitata idonea a Teriofauna ubiquitaria e ad ampia valenza ecologica. Potenziale idoneità per specie di Mammiferi ad ampia valenza ecologica quali Cinghiale, Volpe, Istrice, Capriolo con frequentazione occasionale.

Presenza di habitat per avifauna: Habitat idonei a TurPasseriformi dei sistemi agro-forestali come *Sylvidae*, *Fringuillidae*, *Columbidae*, *Paridae*, *Emberizidae*, *Laniidae*. Possibile frequentazione da rapaci diurni comuni (*Buteo buteo*). Prati e seminativi idonei alla riproduzione e foraggiamento di Galliformi (*Fagiano*, *Quaglia*, *Starna*)

CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICA E VEGETAZIONALE

Stato del territorio circostante: Sistemi agro-forestali

Vegetazione presente in fascia perifluviale primaria: Assenza di serie di vegetazione ripariale perifluviale. Copertura densa di specie erbacee nitrofile e riderali (*Urtica sp.*, *Artemisia vulgaris*). Arbusti mesofili densi, a valle dell'attraversamento (*Prunus spinosa*, *Crataegus monogyna*)

Vegetazione presente in fascia perifluviale secondaria:

Ampiezza delle formazioni funzionali in fascia perifluviale: Formazione lineare tipica delle siepi camporilli, posta in contatto con sistemi agro-forestali circostanti e vaste aree boscate. Assenza di un vero e proprio contesto ripariale.

Condizioni idriche: Portata stagionale

Efficienza esondazione: Argini artificiali, naturaliformi ma riprofilati in prossimità dell'impianto esistente

Substrato alveo: Ghiaioso

Erosione: Limitata all'aveo, di lieve entità.

Idromorfologia: Vegetazione erbacea e arbustiva densa con possibile oestacolo al deflusso.



Provincia: L'AQUILA
 Comune: SCOPPITO
 Località: _____
 Progressiva (km): 0+020

Proprietario 
 Progettista 

Allacciamento Comune di Scoppito II' Presa DN 80 (3"), MOP 24 bar
 Rimozione condotta esistente
 ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA
 Attraversamento: FOSSO COLONNELLE

DISEGNO SAF-4250
 Foglio 04 di 04
 REVISIONE 00
 COMMESSA NR/19094

Scheda
4C

00	31.01.20	EMISSIONE	MESCHINI	PEDINI	CAPRIOTTI	Legenda 01
INDICE	DATA	R E V I S I O N I	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	
 			Dis. SAF-4250		Scala 1:10000 1:5000	
			Comm. NR /19094			



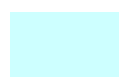
Rimozione Condotta Esistente
SCHEDE ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI

LEGENDE TEMATICHE

STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE NAZIONALI
(R.D. 3267/23 - D.Lgs. 152/06 - L. 353/2000)

-  VINCOLO IDROGEOLOGICO (RD 3267/1923)
-  AREE PERCORSE DA INCENDI 2005-2008 Legge 353/2000 (ABRUZZO)
-  AREE PERCORSE DA INCENDI 2009-2017 Legge 353/2000 (ABRUZZO)
-  SITI CONTAMINATI di Interesse Regionale o Comunale (D.Lgs. 152/06)

AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI DI ACQUE
SOTTERANEE (DGR n. 458 del 29/06/2018)

-  Zona di Rispetto Ristretta
-  Zona di Rispetto Allargata
-  Zona di Protezione

STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE REGIONALI
REGIONE ABRUZZO

PIANO REGIONALE PAESISTICO

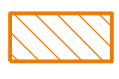





(PRP approvato con D.C.R. n.14/21 del 21/03/1990)

-  Zona A1 Conservazione Integrale
-  Zona A2 Conservazione Parziale
-  Zona B1 Trasformabilita' Mirata
-  Zona B2 Trasformabilita' Mirata
-  Zona C1 Trasformabilita' Condizionata
-  Zona D Trasformabilita' Regime Ordinario










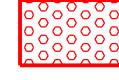




REGIONE LAZIO

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE

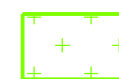

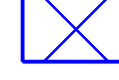


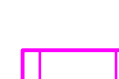


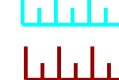
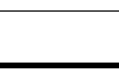

(PTPR adottato con D.G.R. n.556 del 25/07/2007 e n. 1025 del 21/12/2007)

-   Insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondita' di 150 mt. (art. 43 NTA)
-   Beni lineari e puntuali, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 mt. (art. 45 NTA)
-   Beni lineari e puntuali, testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogeo con fascia di rispetto di 50 mt. (art. 47 NTA)

STRUMENTI DI TUTELA E PIANIFICAZIONE NAZIONALI
(D.Lgs 42/04)

-    AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136, D.Lgs. 42/04)
-  FASCIA DI RISPETTO DEI LAGHI (Lett. b, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)
-  FASCIA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA (Lett. c, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)
-  AREE MONTANE OLTRE 1200 MT (Lett. d, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)
-  PARCHI E RISERVE NAZIONALI - REGIONALI (lett. f, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)
-  TERRITORI COPERTI DA BOSCHI E FORESTE (Lett. g, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)
-  USI CIVICI (lett. h, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)
-  ZONE UMIDE (lett. i, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)
-    ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO (Lett. m, comma 1, art. 142, D.Lgs. 42/04)
-  BENI MONUMENTALI (ABRUZZO) (Vincoli ex RD n.1089/39, D.Lgs. 42/04)









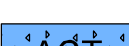






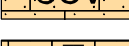

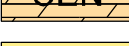
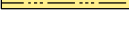
TRACCIATO DI PROGETTO CON RETE NATURA 2000
E IBA

-  S.I.C. IT7130105 "RUPE DI TURRIVALIGNANI E FIUME PESCARA"
-  S.I.C. IT7130024 "MONTE PICCA - MONTE ROCCATAGLIATA"
-  S.I.C. IT7110086 "DOLINE DI CORE"
-  S.I.C. IT7110208 "MONTE CALVO - COLLE MACCHIALUNGA"
-  Z.P.S. IT7110128 "PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO - MONTI DELLA LAGA"
-  Z.P.S. IT6020013 "GOLE DEL VELINO"
-  Z.P.S. IT6020005 "MONTI REATINI"
-  Z.S.C. IT6020013 "GOLE DEL VELINO"
-  Z.S.C. IT6020012 "PIANA DI S. VITTORINO - SORGENTI DEL PESCHIERA"
-  Z.S.C. IT6020029 "PARETI ROCCIOSE DEL SALTO E DEL TURANO"
-  Z.S.C. IT6020027 "FORMAZIONE A BUXUS SEMPERVIRENS DEL REATINO"
- I.B.A. 204 "GRAN SASSO - MONTI DELLA LAGA"
- I.B.A. 106 "MONTI REATINI"
- I.B.A. 115 "MAIELLA - MONTI PIZZI - MONTI FRENTANI"
- AREA PROTETTA (E.U.A.P. 0007)
- "PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA"
- PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA - ZONA 1
- PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA - ZONA 2





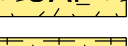
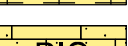




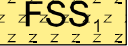
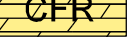






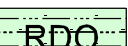


00	31.01.20	EMISSIONE	MESCHINI	PEDINI	CAPRIOTTI	Legenda 02
INDICE	DATA	R E V I S I O N I	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	
 			Dis. SAF-4250		Scala 1:10000 1:5000	
			Comm. NR /19094			

LEGENDE TEMATICHE

GEOLOGIA

-  **R** Riporti (OLOCENE-ATTUALE)
Materiale di riporto
-  **OLO** Depositi Olocenici (OLOCENE)
Depositi di piana alluvionale, talora terrazzati, prevalentemente ciottoloso-sabbiosi e subordinatamente sabbioso limosi. Depositi di versante e detriti di falda con clasti poligenici calcarei o arenacei, eterometrici, fino a grossi blocchi; matrice calcarea o siltoso-sabbiosa e cementazione generalmente scarsa. Depositi lacustri e palustri argilloso-limosi talora con lenti organiche. Depositi travertinosi. Depositi eluvio-colluviali con detriti immersi in matrice limoso-sabbioso e/o limoso-argillosa. Depositi di frana.
-  **CNV** Sintema di Colle Cantaro-Cave (QUATERNARIO)
Brecce cementate, depositi caotici da debris flow, depositi sabbioso-argillosi e conglomeratici
-  **SMV** Sintema di Madonna della Strada (VILAFRANCHIANO sup.)
Sabbie limose, limi argillosi ed argille sabbiose con intercalazioni di sabbie carbonatiche
-  **AVM** Sintema di Valle Majelama (PLEISTOCENE sup.)
Depositi alluvionali e di conoide, detriti di versante spesso stratificati e subordinati depositi morenici
-  **UCR** Sintema di Caporio (PLEISTOCENE sup.)
Brecce e conglomerati eterometrici, clasto sostenuti, debolmente cementati organizzati in strati spessi alcuni decine di centimetri con matrice generalmente subordinata con litofacies riferibili a depositi di versante
-  **SRI** Sintema di Rieti (PLEISTOCENE sup.)
Brecce cementate, depositi di conoide, da proximale a distale, costituiti da ghiaie, anche grossolane, in matrice sabbiosa; alluvioni terrazzate ciottoloso-sabbiosi; corpi di frana e depositi piroclastici spesso intensamente rimaneggiati
-  **AIN** Sintema di Torrente Ariana (PLEISTOCENE medio)
Ghiaie, conglomerati e brecce con lenti e livelli di sabbie e limi. Passano lateralmente a ghiaie eterometriche, con intercalati livelli di suolo (depositi di conoide alluvionale), travertini (in lenti litoidi compatte e/o sabbiose pulverulente)
-  **ACT** Sintema di Catignano (PLEISTOCENE medio)
Sedimenti ciottoloso-ghiaiosi e sabbiosi di conoide e piana alluvionale con a luoghi sabbie e limi antichi
-  **SFG** Sintema del Fosso del Genzano (PLEISTOCENE MEDIO)
Alluvioni ghiaiose, sabbie con intercalazioni argilloso-limose con alla base orizzonti vulcanoclastici
-  **GNT** Sintema di Casale Giannantoni (PLEISTOCENE MEDIO)
Depositi di versante, di conoide alluvionale, alluvioni terrazzate, travertini e depositi vulcanoclastici spesso rimaneggiati
-  **AP** Supersintema di Aielli-Pescina (PLIOCENE? - PLEISTOCENE medio)
Depositi alluvionali prevalentemente ciottoloso-sabbiosi alternati a depositi detritici di versante anche molto grossolani
-  **UMS** Supersintema del Bacino Tiberino - Unita' Monteleone Sabino (PLIOCENE sup.)
Conglomerati clasto-sostenuti, a clasti calcarei, arenacei e silicei con lenti di sabbie e livelli marnoso-argillosi con sottili livelli torboso-lignitici
-  **UGR** Supersintema del Bacino Tiberino - Unita' di Cenciara (PLIOCENE sup.)
Conglomerati eterometrici clasto-sostenuti con strati da decimetri a metri con orizzonti limoso-calcarenitici spessi fino ad alcuni metri e lenti di brecce caotiche fango-sostenute
-  **FMT** Formazione di Mutigliano (PLIOCENE sup.)
Sabbie e arenarie da fini a grossolane in strati sottili e spessi con lenti e livelli conglomeratici con clasti calcarei e silicei generalmente ben arrotondati
-  **CSV** Conglomerati di San Valentino (PLIOCENE inf.)
Conglomerati calcarei poligenici (centimetrici) in strati spessi e molto spessi, ben cementati e con scarsa matrice
-  **AGC** Argille del Cigno (MIOCENE - PLIOCENE inf.)
Argille marnose alternate con torbiditi siltoso-pellicche in strati medi e sottili. Occasionalmente sono presenti intercalazioni di torbiditi arenitiche e calcarenitiche a geometria lenticolare e granulometria da medio-grossolana a fine
-  **CEN** Formazione Cellino (PLIOCENE inf.)
Successione torbiditica pellico-arenacea con intercalazioni di strati piu' competenti a composizione arenaceo-pellica di notevole spessore
-  **GES** Formazione Gessoso-Solfifera (MIOCENE - PLIOCENE inf.)
Micriti solifere avana chiaro, calcari oncolitici ben stratificati con intercalazioni di marne, marne argillose e calcari porosi

GEOLOGIA

-  **CBZ** Calcari a Briozoi e Litotamni (MIOCENE)
Calcareniti fini arancioni, calcareniti nocciola in strati da medi a sottili con sporadiche intercalazioni di marne calcaree, calcareniti e calciruditi binche in strati metrici
-  **LAG** Formazione della Laga (MIOCENE)
Successione torbiditica pellico-arenacea con intercalazione di orizzonti arenaceo-pellici, arenacei e conglomeratici
-  **UAM** Unita' Argilloso-Marnosa (MIOCENE)
Marne e marne calcaree, marne argillose
-  **CRR** Marne con Cerrognana (MIOCENE)
Alternanze di marne calcaree e marne argillose con intercalazione di torbiditi carbonatiche
-  **UAP** Unita' Arenaceo-Pellica (MIOCENE)
Arenarie grigiastre, piu' o meno cementate, con rari interstrati argilloso marnosi con inclusi pellici
-  **SPT** Unita' Spongolitica (MIOCENE)
Calcari bioclastici con intercalazioni di marne calcaree e noduli di selce
-  **BIS** Bisciaro (MIOCENE inf.)
Calcari e calcari marnosi alternati a marne e marne argillose sottilmente stratificate. A letto si rinvengono calcareniti calciruditi ricche di glauconite
-  **BOL** Formazione di Bolognana (OLIGOCENE - MIOCENE)
Calcareniti a granulometria fine con una notevole componente marnosa alternate ed eteropiche a calcari detritici bianchi
-  **CDZ** Scaglia Cinerea Detritica (EOCENE - MIOCENE)
Calcari marnosi grigiastri, marne e marne argillose grigio verdastre con intercalazioni di orizzonti biodeitrici
-  **SCC** Scaglia Cinerea (EOCENE - MIOCENE)
Marne e calcari marnosi alternati a livelli di calcareniti con selce
-  **CAX** Calcareniti Cristalline (EOCENE - MIOCENE)
Calcareniti saccaroidi organogene bianche, in strati medi e spessi, con locali intercalazioni di calcareniti cristalline con frammenti di selce e lenti calciruditi
-  **FSS** Formazione di Santo Spirito (EOCENE - OLIGOCENE)
Calcari micritici con noduli di selce rossa, calcari marnosi in strati sottili con selce nera e intercalazioni detritiche in strati medi
-  **CFR** Calcareniti a Macroforaminiferi (PALEOGENE - MIOCENE)
Calcareniti nocciola con intercalazioni di bioclastiti
-  **SCZ** Scaglia Detritica (CRETACICO sup. - EOCENE)
Calcari micritici con selce in strati sottili e medi alternati a calcareniti in strati spessi. Calciruditi cristalline a geometria lenticolare
-  **SAA** Scaglia Rossa (CRETACICO sup. - EOCENE medio)
Alternanze di calcari marnosi, in strati sottili e medi, e marne, in strati e banchi, con selce rossa in liste e noduli
-  **SBI** Scaglia Bianca (CRETACICO sup.)
Calcari micritici e calcari marnosi ben stratificati con liste, lenti e noduli di selce nera e intercalazioni di detriti carbonatiche (calcareniti e calcari cristallini)
-  **CTN** Calcari Cristallini (CRETACICO sup.)
Calcari bioclastici fini molto porosi in strati medi, calcareniti e calciruditi bioclastiche cristalline in strati da spessi a molto spessi, calcari biomicritici e planctonici in strati da sottili a medi con intercalazioni calcarenitiche
-  **SPH** Calcari a Calcisphaerulidi (CRETACICO sup.)
Calcareniti e calciruditi in strati metrici con livelli di brecce e micriti
-  **RDT** Calcari a Radiolitidi (CRETACICO sup.)
Calcari, calcareniti, calciruditi e calcari organogeni con intercalazioni locali di calcareniti fini
-  **CCF** Calcareniti e Calciruditi a Fucoidi (CRETACICO inf. - sup.)
Calcari bioclastici, in strati spessi e molto spessi, a luoghi con abbondante selce passanti verso l'alto ad alternanze tra calcari marnosi e calcareniti bioclastiche fini
-  **RDO** Calcari a Rudiste e Orbitoline (CRETACICO inf. - sup.)
Calcareniti in strati da medi a spessi alternate a calciruditi bioclastiche

00	31.01.20	EMISSIONE	MESCHINI	PEDINI	CAPRIOTTI	Legenda 03
INDICE	DATA	R E V I S I O N I	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	
		Dis. SAF-4250		Comm. NR /19094		



LEGENDE TEMATICHE

GEOLOGIA

- BLS** Calcarei Bioclastici Superiori (CRETACICO inf. - sup.)
Calcareni e calciruditi bioclastiche in strati da spessi a molto spessi alternate a micriti laminare con selce in liste e noduli
- CCG** Calcarei Ciclotemici a Gasteropodi (CRETACICO inf.)
Alternanze di calcari fango e granulosostenuti con al tetto frequentistrutture da disseccamento e livelli stromatolitici nonché intercalazioni di biomicriti localmente prevalenti
- CIR** Calcarei Ciclotemici a requenie (CRETACICO inf.)
Calcarei fangosostenuti, nella parte alta biomicritici in strati spessi e talora accumoli bauxitici
- CNE** Calcarei a Clasti Neri e Gasteropodi (CRETACICO inf.)
Calcareni con intercalazioni biomicritiche con a più livelli presenza di clasti anneriti
- CCD** Calcarei a Coralli e Diceratidi (CRETACICO inf.)
Calcareni e calciruditi bioclastiche ed oolitiche in strati da spessi a medi
- MAD** Maiolica e Maiolica Detritica (GIURASSICO sup. - CRETACICO inf.)
Calcarei micritici biancastri e grigi con selce, in strati sottili e medi, con intercalazioni di potenti orizzonti biotritici
- CMS** Calcarei a Marne a Salpingoporella dinarica e Charophyta (CRETACICO inf.)
Calcarei, calcari mamosi e marne di ambiente marino e palustre
- ELL** Calcarei ad Ellipsactinie (GIURASSICO sup.)
Calcarei e calciruditi bioclastiche in strati spessi o a giacitura indistinta con intercalazioni micritiche
- ECC** Calcarei Cristallini ad Echinodermi e Coralli (GIURASSICO sup. - CRETACICO inf.)
Biospariti, calciruditi bioclastiche con intercalazioni di calcareniti fini e breccie
- BLI** Calcarei Bioclastici Inferiori (GIURASSICO medio - sup.)
Calcarei biotritici in strati medi con intercalazioni di orizzonti di spessore metrico di breccie e micriti con selce
- CDI** Calcarei Diasprini Detritici (GIURASSICO medio - sup.)
Associazione calcarenitica-calcirudite, micritico-calcarenitica e calcarenitico-micritica
- VAP** Verde Ammonitico (GIURASSICO inf. - medio)
Calcarei e marne a Posidonia con selce, marne e marne calcaree in strati da sottili a medi
- UOO** Unita Oolitica (GIURASSICO inf. - medio)
Ooliti a luoghi dolomitizzati con bioclasti in strati medi e sottili
- DPO** Calcarei Detritici con Posidonia (GIURASSICO medio)
Calcareni, prevalentemente oolitiche in strati e banchi con livelli di brecciole più frequenti al tetto della formazione. Si intercalano rari livelli di calcari micritici e calcareniti fini e noduli di selce grigia
- ECO** Calcareniti ad Echinodermi e Coralli (GIURASSICO medio)
Calcareniti bioclastiche con intercalate biostrutture coralligene e livelli micritici
- RSN** Marne di Monte Serrone (GIURASSICO inf.)
Marne, marne argillose, e argille marmose sottilmente stratificate con intercalazioni di strati centimetrici di calcareniti
- MAS** Calcarea Massiccio (GIURASSICO inf.)
Calcarei micritici con intercalazioni di calcari dolomitici in strati medi
- CPL** Calcarei a Palaeodasycladus (GIURASSICO inf.)
Calcarei micritici ben stratificati con sporadiche intercalazioni di calcari oolitici, bioclastici e dolomitici, dolomie giallastre e calcari dolomitici
- COK** Corniola Detritica (GIURASSICO inf.)
Breccie cementate, depositi caotici da debris flow, depositi sabbioso-argillosi e conglomeratici
- DPR** Dolomia Principale (TRIASSICO sup.)
Alternanze di calcari, calcari dolomitici e dolomie organizzate in cicli a scala metrica con stromatoliti e strutture da dissamento al tetto

GEOLOGIA

- Corpi di Frane
- Giacitura degli strati
 - Strati dritti
 - Strati rovesciati
 - Strati contorti
 - Strati verticali e subverticali
 - Strati orizzontali e suborizzontali
- Pieghe
 - Asse di anticlinale
 - Asse di sinclinale
- Faglie
 - Faglia certa
 - Faglia probabile
 - Faglia diretta
 - Faglia diretta_piano
 - Sovrascorrimento principale
 - Sovrascorrimento secondario

PAI - CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA
CLASSI DI PERICOLOSITA'

- P1 PERICOLOSITA' MODERATA**
Aree interessate da dissesti con bassa possibilità di riattivazione
- P2 PERICOLOSITA' ELEVATA**
Aree interessate da dissesti con alta possibilità di riattivazione
- P3 PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA**
Aree interessate da dissesti in attività o riattivati stagionalmente
- PS PERICOLOSITA' DA SCARPATA**
Aree interessate da dissesti generati da scarpate

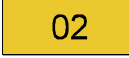
Il presente disegno è di proprietà aziendale - La Società tutelera i propri diritti a termine di legge.

00	31.01.20	EMISSIONE	MESCHINI	PEDINI	CAPRIOTTI	Legenda 04
INDICE	DATA	R E V I S I O N I	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	
 			Dis. SAF-4250		Scala 1:10000 1:5000	
			Comm. NR /19094			

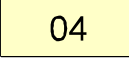
LEGENDE TEMATICHE

IDROGEOLOGIA

- 

01 COMPLESSO DEI DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI
Potenzialita' acquifera da media (01) ad alta (01a)
Alluvioni ghiaiose, sabbiose e subordinatamente argillose attuali e recenti anche terrazzate, coperture eluvio-colluviali. Spessore variabile da pochi metri ad un centinaio di metri. Si rinvengono falde multistrato di importanza regionale in corrispondenza delle piane alluvionali di corsi d'acqua perenni mentre sono locali e di limitata estensione in corrispondenza dei corsi d'acqua minori.
- 

02 COMPLESSO DEI DEPOSITI DETRITICI
Potenzialita' acquifera da medio alta
Depositi di versante, di conoide alluvionale e detritico-alluvionale, alluvioni terrazzate, travertini e depositi vulcanoclastici spesso rimaneggiati e di frana con spessori variabili fino ad alcune decine di metri. Quando poggia su un substrato piu' permeabile non contiene falde significative mentre su un substrato meno permeabile ospita falde sospese che alimentano sorgenti diffuse a regime generalmente stagionale.
- 

03 COMPLESSO DEI DEPOSITI ALLUVIONALI ANTICHI
Potenzialita' acquifera bassa
Alluvioni ghiaiose, sabbiose e argillose antiche terrazzate, conoidi alluvionali e detritico-alluvionali antiche reinceise e terrazzate. L'eterogeneita' granulometrica dei litotipi di questo complesso favorisce la presenza di piccole false sospese locali.
- 

04 COMPLESSO DEI DEPOSITI FLUVIO PALUSTRI E LACUSTRI
Potenzialita' acquifera bassa
Depositi prevalentemente limo-argillosi in facies palustre e lacustre con locali intercalazioni ghiaiose e/o travertinose. Lo spessore puo' variare da pochi metri ad alcune decine di metri. La prevalente componente argillosa impedisce una circolazione idrica sotterranea significativa mentre la presenza di ghiaie, sabbie e travertini puo' dare origini a limitate falde locali.
- 

05 COMPLESSO DEI DEPOSITI CLASTICI ETEROGENEI
Potenzialita' acquifera bassa
Depositi prevalentemente sabbiosi e sabbioso argillosi a luoghi cementati. Lo spessore arriva a un centinaio di metri e il complesso non presenta una circolazione idrica sotterranea significativa.
- 

06 COMPLESSO DELLE CALCARENITI ORGANOGENE
Potenzialita' acquifera media
Calcareniti, calcari sabbioso e arenarie calcaree. Gli spessori raggiungono alcune decine di metri. Solo dove l'affioramento presenta una estensione significativa si possono riscontrare falde di interesse locale.
- 

07 COMPLESSO DEI CONGLOMERATI
Potenzialita' acquifera medio alta
Conglomerati generalmente cementati con spessore variabile da qualche decina a diverse centinaia di metri.
- 

08 COMPLESSO DELLE ARGILLE
Potenzialita' acquifera bassissima
Argille con locali intercalazioni marnose, sabbiose e ghiaiose, argille con gessi. Lo spessore varia da decine a centinaia di metri. La prevalente matrice argillosa di questo complesso definisce i limiti di circolazione idrica sotterranea sostenendo acquiferi superficiali e confinando quelli profondi.
- 

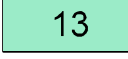
09 COMPLESSO DEI FLYSCH MARNOSO-ARENACEI
Potenzialita' acquifera medio bassa
Associazioni arenaceo-conglomeratiche, arenacee, e subordinatamente arenaceo-pelitiche; associazione pelitico-arenacea in strati da sottili a medi. Lo spessore raggiunge alcune centinaia di metri. Il complesso, privo di una circolazione idrica sotterranea significativa, puo' ospitare falde locali e discontinue all'interno degli orizzonti calcarenitici fratturati.
- 

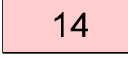
10 COMPLESSO CALCAREO-MARNOSO DI PIATTAFORMA
Potenzialita' acquifera medio alta
Successione di calcari marnosi, marne e calcareniti con spessore fino a centinaia di metri. Gli affioramenti calcarei contribuiscono alla ricarica degli acquiferi carbonatici regionali mentre quelli marnosi riducono la capacita' nei confronti degli stessi.
- 

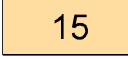
11 COMPLESSO CALCAREO-MARNOSO DI BACINO
Potenzialita' acquifera medio bassa
Successione di marne e calcari marnosi con spessore massimo di alcune centinaia di metri. L'elevata componente marnosa attribuisce a questo complesso, ove circonda strutture carbonatiche, il ruolo di chiusura idraulica nei confronti degli acquiferi regionali.
- 

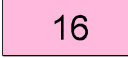
12 COMPLESSO DELLA SCAGLIA CALCAREA
Potenzialita' acquifera medio alta
Calcari micritici e calcari marnosi stratificati con intercalazioni detritico-organogene. Lo spessore totale raggiunge alcune centinaia di metri.


IDROGEOLOGIA

- 







13 COMPLESSO DELLA MAIOLICA
Potenzialita' acquifera alta
Calcari micritici e selciferi ben stratificati con spessore che puo' raggiungere le diverse centinaia di metri. Tale complesso contribuisce ad alimentare il complesso del calcare massiccio.
- 

14 COMPLESSO CALCAREO-SILICO-MARNOSO
Potenzialita' acquifera medio bassa
Calcari sottilmente stratificati intercalati a diaspri, marne e argille in varia proporzione con spessore complessivo di poche centinaia di metri.
- 

15 COMPLESSO DEI CALCARI DI PIATTAFORMA
Potenzialita' acquifera altissima
Calcari detritici, micritici, con intercalazioni dolomitiche; calcari organogeni e breccie calcaree con spessori variabili da qualche centinaio di metri al migliaio. Il complesso e' sede di articolati e imponenti acquiferi che alimentano importanti sorgenti.
- 

16 COMPLESSO DOLOMITICO BASALE
Potenzialita' acquifera medio bassa
Dolomie prevalenti con spessore in affioramento di diverse centinaia di metri.
- 

Lineamenti Strutturali
- SORGENTI

 -  Sorgente con indicata la portata (l/s)
 -  Sorgente termale con indicata la portata (l/s)
 -  Sondaggi geognostici compagna 2019 con indicata, qualora intercettata la profondita' della falda (m dal p.c.)
 -  Punti di misura della profondita' della falda (m dal p.c.)
 -  Pozzi con indicata la profondita' della falda intercettata (m dal p.c.)
 -  Altri pozzi rilevati nell'area di inetrresse

CARTA DELL'USO DEL SUOLO

- | | | | |
|---|--------------------------------|---|---|
|  | Altre colture permanenti |  | Colture orticole |
|  | Arbusteti |  | Frutteti |
|  | Aree industriali e commerciali |  | Infrastrutture |
|  | Aree ricreative e sportive |  | Oliveti |
|  | Aree urbanizzate |  | Prati, pascoli e praterie |
|  | Aree verdi urbane |  | Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti |
|  | Bacini e corsi d'acqua |  | Seminativi |
|  | Boschi di conifere |  | Siepi e filari |
|  | Boschi di latifoglie |  | Sistemi colturali complessi |
|  | Boschi misti |  | Vigneti |
|  | Cave |  | Vivai |

Rimozione Condotta Esistente
SCHEDE ATTRAVERSAMENTI FLUVIALI

LEGENDE TEMATICHE

CARTA DELLA VEGETAZIONE NATURALE

1	Arbusteti chiusi a Juniperus communis	25	Formazioni lineari ripariali a Salici
2	Arbusteti collinari e submontani a ginestra	26	Formazioni lineari ripariali a Salici e Pioppi
3	Arbusteti con ginepri	27	Formazioni ripariali a Salici
4	Bacini e corsi d'acqua	28	Garighe
5	Boscaglia pioniera calanchiva	29	Leccete con caducifoglie
6	Boschi a Pinus halepensis	30	Nuclei forestali di neoformazione in ambito agricolo dominate da olmo, acero campestre, sambuco, corniolo, sanguinella, prugnolo, ecc.
7	Boschi a Pinus nigra	31	Orno-ostrieto e boscaglie a carpiniella
8	Boschi di conifere misti	32	Ostrieti mesofili
9	Boschi di Pinus halepensis con roverella	33	Pascolo xerofilo a Bromus erectus, Brachypodium rupestre o Festuca sp.
10	Boschi di Pinus nigra con roverella	34	Pascolo xerofilo a Bromus erectus, Brachypodium rupestre o Festuca sp. talora a mosaico con garighe a Satureja montana
11	Boschi di roverella con Pinus nigra	35	Prateria mesoxerofila
12	Boschi di roverella con Robinia pseudoacacia	36	Praterie a dominanza di Brachypodium rupestre
13	Boschi e boscaglie a prevalenza di latifoglie non native (Robinia pseudoacacia, Ailanthus altissima, ecc.)	37	Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti
14	Boschi e boscaglie di roverella delle aree interne a carattere subcontinentale	38	Urbanizzato
15	Boschi e boscaglie mesoxerofile di roverella	39	Vegetazione a filare a Arundo donax
16	Boschi ripariali	40	Vegetazione a filare a prevalenza di roverella
17	Castagneto dei substrati arenacei e marnosi	41	Vegetazione a filare a prevalenza di roverella e Robinia pseudoacacia
18	Cave	42	Vegetazione a filare a Ulmus minor e Arundo donax
19	Cerrete collinari	43	Vegetazione a filare Corylus avellana
20	Cerrete submontane	44	Vegetazione arbustiva post-coltura
21	Colture arboree	45	Vegetazione erbacea pioniera calanchiva
22	Colture erbacee	46	Vegetazione erbacea sinantropica delle sponde artificiali
23	Faggete	47	Vegetazione ruderale delle aree agricole
24	Formazioni lineari a Robinia pseudoacacia		

PAI – CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO
ABRUZZO – CLASSI DI RISCHIO

R4
R3
R2
R1

LAZIO – CLASSI DI RISCHIO

RISCHIO IDRAULICO R2 – LIEVE
RISCHIO IDRAULICO R3 – ELEVATO
RISCHIO IDRAULICO R4 – MOLTO ELEVATO

PAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA
ABRUZZO – CLASSI DI PERICOLOSITA' IDRAULICA

PERICOLOSITA' IDRAULICA MODERATA
PERICOLOSITA' IDRAULICA MEDIA
PERICOLOSITA' IDRAULICA ELEVATA
PERICOLOSITA' IDRAULICA MOLTO ELEVATA

LAZIO – FASCE FLUVIALI

FASCIA FLUVIALE A
FASCIA FLUVIALE B
FASCIA FLUVIALE C

PAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA
ABRUZZO – CLASSI DI RISCHIO

R1 RISCHIO MODERATO <small>per il quale i danni sociali ed economici sono marginali.</small>
R2 RISCHIO MEDIO <small>per il quale sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.</small>
R3 RISCHIO ELEVATO <small>per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche.</small>
R4 RISCHIO MOLTO ELEVATO <small>per il quale sono possibili la perdita delle vite umane e lesioni gravi agli edifici e alle infrastrutture, la distruzione di attività socio-economiche.</small>

LAZIO – SITUAZIONI DI RISCHIO DA FRANA

R3 – "ELEVATO"
R4 – "MOLTO ELEVATO"